



Camera di Commercio  
Massa-Carrara

**Allegato alla Deliberazione di Consiglio Camerale n. 5 del 9.5.13**

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2012  
RELAZIONE SUI RISULTATI**

**PREMESSA**

L'anno 2012 costituisce la terza annualità del Programma poliennale della Camera 2010-2014, approvato con deliberazioni del Consiglio Camerale n.11 del 4 novembre 2009 e n.6 del 15 luglio 2010, e segue naturalmente l'impostazione della Relazione Previsionale e Programmatica 2012, approvata con deliberazione n. 13 del 18 novembre 2011, nonché del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2012, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 19 del 20 dicembre 2011.

Va detto che sarebbe riduttivo esprimere un consuntivo complessivo ed esauriente dell'attività camerale esclusivamente attraverso la lettura dei dati contabili e questo perché molte attività dell'Ente si basano non solo su atti di spesa, ma anche e soprattutto sull'impegno degli Amministratori e della struttura camerale: in questo senso l'attività di proposta rispetto alle Istituzioni locali, le sinergie con le Associazioni di categoria, l'informazione costante sull'andamento economico, rappresentano una mole di lavoro che può essere giudicata prevalentemente in termini qualitativi.

**IL PROGRAMMA ANNUALE E LE ATTIVITÀ DEL 2012**

Ciò detto, osserviamo gli obiettivi del Programma Annuale 2012 e quindi la loro attuazione, attraverso l'ordine delle linee strategiche fissate dai programmi camerali sopracitati.

**1 – VALORIZZAZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE**

**Stanziamiento assestato € 417.500,00 – costi € 229.251,63**

|   |  |
|---|--|
| <i>1. VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO</i> |  |
| <i>PROFILO DI PERFORMANCE</i>           | <i>IMPRESE, CONSUMATORI E TERRITORIO</i>                       |
| <i>OBIETTIVO STRATEGICO</i>             | <i>4. VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA LOCALE</i> |

**4.1 - Consorzio tra le imprese del settore di produzione dell'olio di oliva**

Nel mese di agosto è stata avviata l'iniziativa per la valorizzazione, il rafforzamento, il finanziamento e lo sviluppo della filiera olivicola Apuo-Lunigianese, promossa dalla Coldiretti e sostenuta dall'Ente camerale, attraverso l'organizzazione in sede di n. 3 incontri con i responsabili di tale Associazione per definire le strategie d'intervento.

Successivamente, nel mese di ottobre, l'Ufficio Agricoltura ha organizzato un incontro con tutti gli

operatori della filiera olivicola durante il quale è stato presentato il progetto.

Vi hanno preso parte n. 30 operatori che hanno dimostrato grande interesse anche nella prospettiva di una prossima costituzione di un consorzio tra imprese per la produzione di olio di oliva di qualità.

Così come previsto dal progetto, a partire dal mese di dicembre, sono iniziati i prelievi di campioni di olio delle aziende Apuo-lunigianesi aderenti all'iniziativa, al fine di testare il livello qualitativo della loro produzione.

L'iniziativa riveste grande significato per la valorizzazione del territorio, poiché:

- a) permette il recupero di coltivazioni sul territorio altrimenti trascurate;
- b) consente di valorizzare professionalità altrimenti inespresse.

Sempre nell'ottica di una efficace promozione dell'iniziativa, l'associazione di categoria proponente, in collaborazione con la Camera di Commercio, ha organizzato 3 incontri con i produttori olivicoli del comprensorio Apuo-lunigianese nei mesi di novembre-dicembre.

#### **4.2 - Tutoraggio e formazione continua per la filiera vitivinicola**

Tra le iniziative concrete a favore delle aziende produttrici dei prodotti tipici locali, da ricordare l'organizzazione nel mese di maggio, da parte dell'Ufficio Alta Formazione, di un incontro con gli operatori della filiera vitivinicola sulle problematiche derivanti dalla tenuta dei registri di cantina, nonché su quelle riguardanti l'etichettatura.

Dall'elaborazione dei dati della customer satisfaction è emerso che gli argomenti trattati sono stati ancora una volta di grande interesse per gli operatori che hanno partecipato all'iniziativa.

Com'è noto, dal mese di agosto questa Camera è stata incaricata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a svolgere funzioni di Organismo di Controllo anche per la I.G. "Val di Magra".

È per questa ragione che nel mese di novembre è stato organizzato un ulteriore momento formativo rivolto principalmente alle aziende produttrici di vino a I.G. "Val di Magra" che in questa fase iniziale sono soggette a nuove procedure riguardanti sia la produzione che la commercializzazione di tale prodotto.

Le iniziative della Camera a supporto dei produttori sulle nuove disposizioni in materia di etichettatura contribuiscono a rafforzare la professionalità degli addetti nella proposizione dell'offerta vitivinicola del territorio.

#### **4.3 - Marmo: il recupero della sua centralità**

Per quanto concerne il marmo, alcuni interventi hanno reiterato quelli degli anni precedenti e alcuni rapporti sono stati consolidati quali per esempio: l'accordo di programma con il Comune di Carrara per la gestione degli spazi museali, l'attività di collaborazione con l'Internazionale Marmo Macchine al fine di identificare progetti/iniziative per la promozione di questo importante settore produttivo, anche ai fini della valorizzazione di alcuni contesti locali (Marble Week).

Un impegno preciso è stato adottato per favorire la partecipazione degli operatori locali alla Fiera CarraraMarmotec, assecondando una precisa richiesta di mercato. Le adesioni al bando sono state un totale di n.31.

Nella generale crisi delle risorse pubbliche locali, la Camera di Commercio è diventato l'unico Ente del territorio che ha permesso la sostenibilità di eventi ed iniziative sul territorio che altrimenti non avrebbero avuto nessuna garanzia di svolgimento.

#### **4.4 - Patto per l'economia locale**

Sono proseguite, anche nel 2012, attività congiunte con gli Enti Locali ed in particolare con la Provincia derivanti da PASL o comunque riconducibili ad intese raggiunte successivamente su alcuni temi di particolare rilevanza, quali il SIN, accordi di programma in tema di portualità e di sviluppo di alcuni progetti industriali.

#### **4.5 - Promozione turistica, valorizzazione dei prodotti tipici locali e delle attrattive locali**

I contributi erogati dalla Camera, nell'ambito delle iniziative in materia di Promozione turistica, valorizzazione dei prodotti tipici locali e delle attrattive locali, hanno costantemente garantito le risorse necessarie a permettere la sostenibilità di iniziative destinate all'animazione di centri storici e quartieri su tutto il territorio provinciale supportando in maniera decisiva Enti Locali e Associazioni la cui attività è cresciuta nell'anno 2012.

#### **4.6 - Iniziative promozionali a favore di settori emergenti**

E' stato pubblicato il bando annuale per sostenere le imprese locali nella loro partecipazione a mostre e fiere di settore in Italia, le imprese che hanno beneficiato del contributo camerale sono state n.36.

Nell'ambito della promozione dell'imprenditoria femminile è stato realizzato il percorso formativo "Laboratorio della differenza-Il conflitto", proseguendo una collaborazione ormai consolidata tra Comitato per l'Imprenditoria femminile e Labodif Srl. Il corso ha avuto una notevole partecipazione, 30 donne tra imprenditrici e potenziali imprenditrici della provincia.

#### **4.7 - Piani di sviluppo di settore e iniziative in materia di commercio**

I contributi erogati dalla Camera, nell'ambito delle iniziative in materia di commercio, hanno costantemente garantito le risorse necessarie a permettere la sostenibilità di iniziative destinate all'animazione di centri storici e quartieri su tutto il territorio provinciale supportando in maniera decisiva i Centri Commerciali Naturali; le domande presentate sono state n.13.

E' confermato e anzi rafforzato l'intervento della Camera, consolidatosi positivamente negli anni, in favore delle imprese appartenenti ad ogni settore per favorirne la partecipazione a fiere all'estero.

Su questo fronte si può rilevare una crescente partecipazione delle imprese al bando in oggetto.

#### **4.8 - Partecipazione fiere all'estero**

E' confermato e anzi rafforzato l'intervento della Camera, consolidatosi positivamente negli anni, in favore delle imprese appartenenti ad ogni settore per supportare con una contribuzione la partecipazione a

fiere all'estero.

Su questo fronte si può rilevare un incremento delle domande di partecipazione rispetto all'anno 2012 suggerendo un consolidamento dell'azione, nell'ottica di portare le imprese a confrontarsi sempre più con i mercati internazionali e aumentarne il grado di competitività.

#### 4.9 - Porto

La Camera ha costantemente posto fra i propri obiettivi la creazione del Porto Turistico e la valorizzazione del Porto Commerciale. Nel corso del 2012 si sono intensificati i contatti con le Amministrazioni interessate per stabilire procedure ed obiettivi per soluzioni le più condivise possibili. Il supporto alle decisioni in tal senso è testimoniato dalla costante e fattiva presenza del Presidente come membro del Comitato Portuale.

L'Assonautica è stata adeguatamente supportata anche per l'anno di riferimento per il valore intrinseco degli obiettivi di nautica diffusa che porta avanti.

#### 4.10 - Contributi per pubblicazioni attinenti l'economia e il territorio

Si è proceduto nel 2012 ad un'attenta selezione delle proposte di contributo o di acquisto di volumi che abbiano come finalità la valorizzazione del territorio.

Nel 2012 è stato pubblicato un bando annuale per sostenere, in ambito locale, iniziative editoriali finalizzate alla valorizzazione del territorio della provincia di Massa-Carrara, tenendo conto di alcuni criteri, quali l'originalità del prodotto editoriale, i contenuti che abbiano maggior riferimento all'economia, la diffusione preventivata della pubblicazione, il patrocinio dell'ente camerale, ecc..

Vista l'esigenza di contenere alcune spese, meno incidenti sulla promozione dell'economia locale, si è pertanto proceduto, nel 2012 ad un'attenta selezione delle proposte di contributo che avessero come finalità la valorizzazione del territorio con il risultato che vi è stata una maggiore attenzione al territorio sotto il profilo economico e sociale alla quale gli autori selezionati hanno contribuito con il loro lavoro di analisi.

## **2 – PRODUZIONE DI CONOSCENZA**

**Stanziamiento assestato € 60.000,00 – costi € 59.461,00**

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| <b>2. PRODUZIONE DI CONOSCENZA</b> |  |
| <b>PROFILO DI PERFORMANCE</b>      | <b>IMPRESE, CONSUMATORI E TERRITORIO</b>   |
| <b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>        | <b>1. FAVORIRE IL MONITORAGGIO DELL'ECONOMIA LOCALE A FAVORE DEL FARE STRATEGIA DI IMPRESA</b> |

### 8.1 - censimento delle imprese dei servizi no-profit e co-profit

Per quanto riguarda il 9° Censimento dell'Industria e dei servizi e delle attività no-profit, c'è da sottolineare che tutte le procedure sono state effettuate direttamente dall'Ufficio Statistica della Camera di Commercio.

In sintesi, le attività svolte per la corretta realizzazione del censimento sono state le seguenti:

- costituzione dell'Ufficio Provinciale di Censimento;
- nomina del Coordinatore e dei Rilevatori;
- partecipazione alle riunioni operative e formative organizzate dall'ISTAT a Firenze e a Pisa;
- elaborazione ed inserimento dei dati nel sistema informatico SGR a seguito della riconsegna dei questionari;
- attività di rilevazione sul campo con l'ausilio dei rilevatori incaricati.

Le attività di rilevazione, come stabilito da ISTAT, si sono concluse il 20 dicembre ed il risultato ottenuto, in termini di risposta, tra i migliori in Toscana, è stato il seguente:

- imprese – 85% su un totale di n.912 unità di rilevazione;
- no-profit – 87% su un totale di n.2169 unità di rilevazione.

La definitiva conclusione delle attività censuarie avverrà entro il primo semestre del 2013 secondo le direttive già impartite da ISTAT.

### 8.2 - Messa a regime definitivo del servizio CATI

INDAGINI REALIZZATE NEL 2012 TRAMITE SERVIZIO CATI:

- Congiuntura manifatturiera toscana I e II trimestre 2012 (n. 1050 per trimestre)
- Indagine sull'artigianato e micro imprese toscane (9.300 interviste);
- Approfondimento indagine high Tech toscana (205 interviste)
- Indagine edilizia toscana (chiedendo dati relativi all'anno 2011) (n. 220 interviste);
- Indagine per Associazione degli Industriali (n. 300 interviste);
- Indagine public Utilities toscana (n. 80 interviste);
- Indagine logistica Toscana (n. 150 interviste)
- Indagine edilizia toscana su primo semestre 2012 (circa n 200 interviste);
- Indagine imprenditoria femminile di Livorno (circa n°150 interviste)
- Indagine sull'artigianato toscano per il primo semestre 2012 (n°2.600 interviste)
- Indagine congiuntura manifatturiera toscana per il III e IV trimestre 2012 (n. 1050 per trimestre)
- Indagine sull'High Tech toscano
- Indagine edilizia toscana per l'anno 2012

Complessivamente, attraverso il servizio CATI sono state realizzate n. 20.392 interviste, con una media oraria di 3,1.

### 8.3 - Ricerche e pubblicazioni sull'economia

Premesso che la Camera affida alla propria Azienda Speciale ISR le attività di studio e di ricerca economica, è da evidenziare l'ulteriore consolidamento del proprio ruolo da parte dell'azienda stessa, anche nei pochi casi in cui finanzia direttamente alcune produzioni (Bilanci delle Società di Capitali). In particolare, nel 2012 sono stati realizzati i seguenti studi:

1. L'export di Massa-Carrara: scenari evolutivi nel contesto internazionale. Indagine commissionata da Camera di Commercio di Massa-Carrara (anno 2012)
2. Il difficile rapporto credito-imprese a Massa-Carrara, indagine commissionata da Camera di Commercio di Massa-Carrara (anno 2012)
3. Le dinamiche dell'economia di Massa-Carrara fra tendenze inerziali e cambiamenti (anno 2012).
4. Rapporto Economia della Provincia di Massa-Carrara anno 2011
5. Osservatorio dei bilanci delle società di capitali
6. Brevi report sugli andamenti congiunturali provinciali nei primi tre mesi del 2012
7. Rapporto Economia Intermedio anno 2012
8. Indicatori statistici
9. I centri decisionali nelle imprese locali
10. Studio sull' identità e contributo del turismo dei campeggi per Massa e provincia, la sua funzione strategica passata e futura
11. Stima degli effetti economici di Con\_Vivere e degli altri eventi estivi del 2012 nel centro storico di Carrara
12. Indagine sul terziario della provincia di Massa-Carrara: un settore articolato ancora da scoprire
13. Indagine sulle società cooperative della provincia di Massa-Carrara
14. Stima delle nuove povertà

### **3 – AZIONI DI SISTEMA**

**Stanziamiento assestato €1.417.716,75 costi € 1.208.125,56**

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| <b>3. AZIONI DI SISTEMA</b>   |  |
| <b>PROFILO DI PERFORMANCE</b> | <b>IMPRESE, CONSUMATORI E TERRITORIO</b>         |
| <b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>   | <b>5. CONSOLIDAMENTO DELLE AZIONI DI SISTEMA</b> |

#### 5.1 - Gestione dei progetti annessi al Fondo di perequazione

Per quanto riguarda i Progetti del Fondo di perequazione, sono state realizzate iniziative in sinergia con il sistema camerale: si tratta di Progetti intersettoriali in parte realizzati autonomamente ed in parte realizzati con il coordinamento dell'Unione Regionale e in collaborazione con altre Camere di Commercio della Toscana, usufruendo del contributo del Fondo Nazionale di Perequazione.

Di seguito, tutti i Progetti titolati alla Camera e coerenti con la strategia programmatica dell'ente e con i suoi obiettivi, ammessi al finanziamento del Fondo anno 2009/2010, realizzati nel termine finale di ottobre 2012:

- Internazionalizzazione delle pmi : nuove tecnologie e nuovi materiali;
- Azione di promozione integrata nei settori turismo ed agroalimentare nei mercati europei;
- Piano triennale di promozione turistica.

Dal 2011 è entrato in vigore il nuovo regolamento per i Progetti del Fondo Perequativo che prevede la gestione sia di iniziative prioritarie che di sistema, ciascuna con proprie modalità di definizione e di gestione. Sono anche cambiate le percentuali di erogazione dei contributi: per la Camera si è passati dal 75% della scorsa annualità al 70% per le iniziative proprie e per i progetti regionali al 40%. Il nuovo Regolamento prevede altresì che ciascuna Camera di Commercio o Unione regionale non può presentare più di 5 progetti.

Nel 2011 la Camera ha aderito alle seguenti iniziative di sistema: Sviluppo dei servizi di conciliazione; Promozione della cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie, potenziamento dell'orientamento nei settori tecnico-scientifici.

I Progetti si sono conclusi nei termini stabiliti, settembre 2012.

Sempre nel 2011 la Camera ha approvato altresì la realizzazione, con il coordinamento dell'Unione regionale, dei seguenti Progetti rientranti nell'Accordo di Programma tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Unioncamere del 10 dicembre 2010:

- Servizi avanzati di IT e banda larga, risparmio energetico e trasferimento tecnologico;
- Il microcredito per le imprese innovative, femminili, giovanili e sociali, la promozione di nuova imprenditorialità e il sostegno all'occupazione;
- le reti di impresa.

I Progetti sono stati realizzati e rendicontati entro il termine fissato del 29 maggio 2012.

Nel 2012 l'attività progettuale sulla linea delle azioni di sistema ha riguardato inoltre le iniziative definite da Unioncamere nazionale sul Fondo perequativo 2011-2012 sia quelle rientranti nell'Accordo di Programma, sottoscritto in data 22 dicembre 2011, tra il Ministero dello Sviluppo Economico e Unioncamere stessa.

Per entrambe le tipologie di progetti Unioncamere ha approvato dei prototipi di progetto che sono stati utilizzati quali punto di riferimento per la predisposizione e presentazione delle richieste di finanziamento.

In ambito di Unione regionale si è concordato di presentare congiuntamente, sulla base delle indicazioni delle singole Camere, alcuni progetti.

Di seguito i progetti a cui la Camera ha fornito adesione :

#### Progetti Unioncamere - MISE

- 1) Servizi avanzati IT Banda larga, risparmio energetico e trasferimento tecnologico – azioni 1 e 2 -;
- 2) Servizi integrati per la nuova imprenditorialità e il sostegno all'occupazione – azione 1 -;



#### Progetti congiunti CCIAA/Unione regionale

- 1) Green economy, Blue economy e Sviluppo sostenibile – azione a) e b) -;
- 2) Sportelli turismo;
- 3) Nuove imprese esportatrici.

Si è proceduto inoltre, tramite l'apposita piattaforma informatica, a redigere e presentare autonomamente ulteriori tre progetti sui temi : Promozione delle eccellenze produttive dei territori e della dieta mediterranea; Green economy, Blue economy e Sviluppo sostenibile; Nuove imprese esportatrici.

La presentazione è avvenuta entro il termine prefissato del 31 luglio 2012.

Nel mese di Dicembre 2012, Unioncamere, ha comunicato l'approvazione di tutti i progetti presentati sia direttamente sia tramite l'Unione regionale.

Nel 2012 la Camera ha aderito inoltre alle seguenti iniziative di sistema: Mediazione e regolazione del mercato; Sportelli internazionalizzazione.

#### **5.2 - Interventi in sinergia con Unioncamere Toscana**

Anche nel 2012 la collaborazione della Camera con il sistema regionale toscano ha trovato espressione compiuta sotto più aspetti tra i quali, in primis, la partecipazione dei responsabili camerali agli appositi Gruppi di Lavoro costituiti in sede di Unione Regionale. E' opportuno, inoltre, citare come esempio di sinergia la realizzazione del progetto Vetrina Toscana piuttosto che l'intesa raggiunta per i progetti legati ai Centri Commerciali Naturali. Sono di particolare rilievo le iniziative in tema di *benchmarking* che coinvolgono tutte le Camere di Commercio della Toscana oltre ad alcune .altre Camere appartenenti alla Regione Veneto, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia ed Umbria. Fondamentale è stato il coordinamento dell'Unione Regionale che ha permesso ottimi risultati, consentendo, da un'analisi comparata delle performance di ognuno, il miglioramento dei risultati. L'attività di benchmarking ha visto l'analisi ed il confronto delle performance delle Camere appartenenti al campione sia in relazione ai risultati che ai processi messi in atto per la realizzazione degli stessi.

Da sottolineare, inoltre, la messa a punto, attraverso un proficuo dibattito tra i Segretari, delle linee strategiche sui servizi camerali in forma associata, la cui sintesi è stata definita da Unioncamere.

Di particolare rilievo anche nel 2012 l'intensificarsi dei rapporti con la Regione Toscana e la Provincia che hanno portato alla definizione comune ed alla realizzazione congiunta degli interventi di promozione turistica del territorio .

#### **5.3 - Quote associative/contributi organismi locali**

Nel corso del 2012 la Camera di Commercio ha provveduto al versamento delle quote associative nei confronti di tutti gli organismi cui partecipa.

## 5.4 - Credito

La Camera ha portato a conclusione nel 2012 l'intervento sul "Microcredito" avviato a fine 2011.

Si tratta, molto sinteticamente, di un intervento posto in essere d'intesa con alcune Banche convenzionate, per la concessione di piccoli finanziamenti (fino a 25.000 euro) alle piccole imprese a tassi di interesse vantaggiosi (IRS 3Y + spread da un minimo di 2.50 ad un massimo di 4 punti), accollandosi, l'Ente camerale, l'onere del pagamento degli interessi per il primo anno di pre-ammortamento.

Il bando per la presentazione delle domande si è chiuso al 31/12/2011 e sono state ammesse n. 26 richieste.

Nel I° quadrimestre 2012 è stata espletata l'attività istruttoria e sottoposta alla Giunta camerale la graduatoria finale per l'erogazione dei contributi per un importo complessivo di € 26.007,55. I contributi sono stati liquidati.

Per valutare l'iniziativa, è stato somministrato alle imprese un breve questionario.

Le imprese beneficiarie del contributo camerale sono risultate n.25 e dall'indagine svolta è emerso che il contributo è servito:

1. per l'innovazione (35%),
2. per investimenti (29%),
3. per il miglioramento della qualità e sostenibilità ambientale (18%),
4. per l'internazionalizzazione (6%),
5. per la sicurezza nei luoghi di lavoro (6%)
6. per il marketing (6%).

L'incidenza del contributo camerale sui programmi di investimento o sulla liquidità è risultato, in media, del 76%.

Quanto ai tempi medi di conclusione dei procedimenti è necessaria una premessa.

L'iniziativa si è svolta a cavallo di due annualità: 2011-2012; in particolare il bando è stato pubblicato in data 26/09/2011 (con scadenza 30/11/2011) ed è stato prorogato fino al 31/12/2011 per consentire una maggiore partecipazione delle imprese. L'istruttoria sulle domande si è svolta pertanto in parte nel 2012 e questo ha determinato la necessità di attendere i necessari provvedimenti contabili di variazione di bilancio prima di poter procedere all'approvazione della graduatoria dei beneficiari da parte della Giunta Camerale avvenuta con Deliberazione n.26 del 20/03/2012.

Approvata la graduatoria, i tempi di concessione sono stati molto ristretti, basti pensare che l'atto del Dirigente è del 17/04/2012 (Determinazione n. 171 ) e che la comunicazione ai beneficiari è del 19/04/2012.

Quanto ai tempi di liquidazione, pervenuta la documentazione necessaria, è quantificabile una media di n° 5,6 giorni lavorativi (periodo di tempo tra la data di arrivo della rendicontazione completa e la data del mandato di pagamento emesso dall'Ufficio Ragioneria).

Al termine dell'intervento è risultato che le risorse erogate sono € 22.128,31 a favore di n. 21 beneficiari in quanto n. 4 imprese che avevano ottenuto il contributo non hanno poi provveduto a regolare rendicontazione.

#### 5.5 - Interventi a sostegno delle aziende alluvionate

A fronte degli eventi calamitosi avvenuti nel mese di ottobre/novembre 2011 la Camera ha attivato un intervento di sostegno alle imprese alluvionate. Trattandosi di un'iniziativa di particolare rilievo per la ripresa delle attività economiche dei territori colpiti dall'evento alluvionale ed essendo la stessa attivata solo sul finire dell'anno l'intervento è proseguito e si è concluso nel 2012.

Alcuni dati dell'iniziativa:

- richieste di finanziamento pervenute n. 104;
- richieste accolte n. 92
- importo complessivo dei danni dichiarati dalle imprese € 6.416.769,54
- importo complessivo dei contributi erogati € 772.193 (circa 15%) a favore di n.89 imprese (n. 4 non hanno provveduto a regolare rendicontazione)

### **4 - INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**Stanziamiento assestato € 63.823,90 – costi € 21.857,15**

|                                  |  |
|----------------------------------|--|
| <b>4. INTERNAZIONALIZZAZIONE</b> |  |
| <b>PROFILO DI PERFORMANCE</b>    | <b>IMPRESE, CONSUMATORI E TERRITORIO</b>   |
| <b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>      | <b>7. INTERNAZIONALIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'IMPRESA DI MASSA CARRARA ALL'ESTERO</b> |

#### 7.1 - Sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese e gli interessi del territorio anche sfruttando bandi regionali, comunitari, di sistema

Nel corso dell'anno sono state realizzate le iniziative programmate anche grazie al rafforzamento dell'Ufficio Promozione per l'Estero. Si riportano in sintesi gli interventi effettuati, sottolineando le sinergie poste in essere con il sistema camerale, Toscana Promozione, gli Enti locali, il sistema associativo ed imprenditoriale:

- Accoglienza della missione istituzionale di operatori palestinesi del settore lapideo (febbraio);
- Partecipazione evento fieristico Tirreno CT 2012 (marzo), in collaborazione con la Provincia di Massa-Carrara;

- Incoming di operatori europei del settore “turistico balneare” (maggio), in collaborazione con la Provincia di Massa-Carrara e Toscana Promozione;
- “Guesting Architecture”: incoming di architetti esteri in occasione di CarraraMarmotec e Carrara Marble Week 2012 (maggio), in collaborazione con Toscana Promozione, Camera di Commercio di Lucca e Carrarafiore;
- Incoming di operatori europei del settore “turismo rurale ed enogastronomico” (maggio), in collaborazione con la Provincia di Massa-Carrara e Toscana Promozione.

Inoltre, la realizzazione della seguente iniziativa “Incoming operatori esteri del settore tecnologie per il lapideo”, in collaborazione Toscana Promozione e con Carrarafiore, programmata per il mese di novembre 2012, è stata posticipata a febbraio 2013 per motivi di sicurezza, a causa dei gravi disordini interni all’Egitto.

### 7.2 - Consolidamento delle attività informative e formative (sportello SPRINT)

L’Ufficio Promozione per l’estero della Camera ha proseguito le proprie attività informative e formative (sportello SPRINT):

- organizzazione di n. 8 seminari in materia di internazionalizzazione, contrattualistica e fiscalità internazionale, dogane e trasporti;
- consulenza diretta alle imprese o tramite le strutture (referenti e rete extranet) e i consulenti di Toscana Promozione;
- diffusione delle informazioni sulle iniziative e le opportunità in materia di internazionalizzazione tramite mailing, sito web, stampa, contatti telefonici, sportello, incontri tematici.

## 5 – REGOLAZIONE DEL MERCATO

Stanziamiento assestato € 66.000,00 – costi € 44.891,77

| <b>5. REGOLAZIONE DEL MERCATO</b> |   |
|-----------------------------------|---|
| <b>PROFILO DI PERFORMANCE</b>     | <b>IMPRESE, CONSUMATORI E TERRITORIO</b>  |
| <b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>       | 1) <b>POTENZIARE GLI INTERVENTI A FAVORE DELLA TUTELA DEI DIRITTI SOGGETTIVI E DELLA REGOLAZIONE DEL MERCATO</b><br><br>2) <b>PROMUOVERE GLI STRUMENTI DI GIUSTIZIA ALTERNATIVA</b> |

### 1) POTENZIARE GLI INTERVENTI A FAVORE DELLA TUTELA DEI DIRITTI SOGGETTIVI E DELLA REGOLAZIONE DEL MERCATO

## 1.1 - Tutela della concorrenza leale tra le imprese

La Camera ha avviato la procedura per la revisione della vigente RACCOLTA PROVINCIALE DEGLI USI: è stata costituita ed insediata la Commissione Provinciale di esperti e giuristi; è stato predisposto, approvato e pubblicizzato sul territorio il manifesto di apertura delle operazioni di rilevazione e nei termini previsti dalle normative in materia è pervenuta una sola segnalazione in merito ad un nuovo uso.

La Commissione, sulla base dell'esame svolto dai propri componenti sulla vigente raccolta, ha deciso di non procedere alla costituzione dei Comitati Tecnici di settore.

Infatti, considerato il breve lasso di tempo trascorso dalla precedente revisione, si è proceduto ad apportare solo due modifiche al testo vigente, in materia di prodotti delle industrie estrattive ed in materia di trasporti terrestri.

La Commissione, in data 14 dicembre 2012, ha quindi approvato il "Progetto" della nuova Raccolta ed il manifesto di chiusura delle operazioni di revisione.

Tale "Progetto" verrà sottoposto all'approvazione della Giunta all'inizio dell'anno 2013.

In data 7 giugno 2012 è stato realizzato, in collaborazione con SPRINT TOSCANA, un seminario su "LA DISCIPLINA DEL "MADE IN" NEL SETTORE TESSILE, CALZATURIERO E DELLA PELLETERIA" con relatore l'Avv. Andrea Gattamorta (Studio LGA Lucchini Gattamorta e Associati).

## 1.2 - Potenziamento dell'attività ispettiva e di vigilanza

Per il servizio Brevetti e Marchi nel corso del 2012 si è registrato una lievissima flessione nelle richieste di protezione dei segni distintivi (98 marchi) e dei brevetti (6). Sono aumentate le presentazioni dei modelli di utilità (3) e dei modelli/disegni (7).

L'Ufficio Metrico nel corso dell'anno 2012 ha completato le verifiche previste dal progetto nazionale nel settore dei controlli della sicurezza e dei dispositivi di protezione individuale, in attuazione di un Accordo sottoscritto tra Unioncamere e il MISE. In particolare si sono effettuati sopralluoghi ed analisi di laboratorio nel settore della vendita di giocattoli, materiali tessili e di metallo prezioso.

In quest'ultimo delicato settore si sono svolte, inoltre, operazioni congiunte di sorveglianza con gli ispettori della Questura di Massa sulle attività dei compro - oro, fenomeno sempre più massicciamente diffuso.

Per i cronotachigrafi digitali è stata completata la procedura di concessione dell'abilitazione al montaggio e alla riparazione per un secondo centro tecnico nella Provincia.

Per la metrologia legale è stata completata la prima procedura di abilitazione di una azienda all'esercizio di verifica periodica per gli strumenti per pesare .

Nel settore della distribuzione carburanti è stato mantenuto alto il controllo sulla regolarità delle erogazione dei prodotti petroliferi sia in modalità manuale che in assenza dell'utenza (self-service). In totale sono state controllate ben 903 apparecchiature. Alcuni impianti della Provincia sono stati interessati dalla massiccia e capillare operazione di sorveglianza svolta a livello nazionale dalla Guardia di Finanza nel corso del mese di agosto. Dai rapporti ricevuti si evince che tutti le colonnine controllate, contrariamente a quanto avvenuto altrove, sono risultate regolari nell'integrità dei sigilli e nella correttezza delle erogazioni.

Nel corso dell'anno 2012, l'Ufficio ha continuato l'attività sanzionatoria con particolare riferimento

al progressivo smaltimento dell'arretrato esistente.

Sono state emesse complessivamente n. 230 ordinanze (ingiunzione, archiviazione, revoca e confisca) riguardanti n. 178 verbali di accertamento relativi a violazioni accertate da Ufficio Registro Imprese – Albo Artigiani e Guardia di Finanza.

L'Ufficio ha esaminate n. 20 memorie difensive e predisposto gli atti per la costituzione dell'Ente davanti al Giudice di Pace per n. 5 procedimenti instaurati.

L'Ufficio ha altresì predisposto il ruolo contenente le ordinanze emesse nell'anno 2010 e risultate non pagate, previa verifica delle posizioni da includere.

## **2) PROMUOVERE GLI STRUMENTI DI GIUSTIZIA ALTERNATIVA**

### **2.1 - Diffusione della cultura arbitrato, conciliazione e mediazione**

E' proseguita l'azione di consolidamento e promozione dei servizi di conciliazione ed arbitrato tramite attività di formazione ed informazione.

Come di consueto, nell'ambito della Settimana nazionale del Servizio di Conciliazione, quest'anno in calendario dall'8 al 14 ottobre, la Camera ha organizzato, il giorno 11 ottobre, un evento formativo/informativo avente ad oggetto "PRESENTAZIONE SERVIZIO ONLINE CONCILIAMERA"- L'invio della pratiche di mediazione in modalità telematica e la possibilità di effettuare incontri di mediazione in modalità web-conference". L'incontro è stato realizzato con la collaborazione della società INFOCAMERE.

I dipendenti dell'Ufficio hanno completato la propria formazione sul nuovo programma gestionale ConciliaCamera, fornito dalla società InfoCamere. Il programma ha sostituito il precedente, in uso alla Camera dall'anno 2006, ed è stato strutturato per rendere più agevoli gli adempimenti degli Uffici che gestiscono i procedimenti di mediazione nei confronti del Ministero della Giustizia.

A partire dal marzo 2012, il tentativo obbligatorio di mediazione finalizzato alla conciliazione ha interessato anche le controversie di risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e le controversie in materia di condominio e pertanto la Camera ha ritenuto utile procedere ad un nuovo corso integrativo, rivolto ai mediatori iscritti, con particolare riferimento a queste nuove competenze.

Si è pertanto dato incarico alla Associazione Equilibrio & R.C. di Bologna, Ente formatore abilitato presso il Ministero della Giustizia, di realizzare un Corso di aggiornamento per mediatori di 18 ore rispondente ai requisiti previsti dal Decreto del Ministero della Giustizia n. 180 del 18 ottobre 2010 e successive modifiche.

Obiettivo del corso, tenutosi nel periodo 28 maggio – 6 giugno 2012 è stato quello di approfondire alcune delle tecniche più importanti per la gestione efficace della procedura di mediazione, oltre alla particolarità della procedura conciliativa nelle seguenti materie: risarcimento del danno derivante da responsabilità medica; risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e controversie condominiali.

Al corso, gestito dalla Associazione Equilibrio hanno partecipato n. 15 professionisti.

A seguito dell'entrata in vigore di queste ultime materie, che hanno reso il D.Lgs. n. 28/2010 completamente applicabile, si è assistito ad un leggero aumento dei procedimenti presentati con inversione di tendenza per quanto riguarda i tentativi di conciliazione presentati in materia di telefonia, da n. 15 dell'anno 2011, pari al 34%, a n. 13 del corrente anno pari al 17%.

Da sottolineare che, a dicembre 2012, la Corte Costituzionale ha sancito l'illegittimità costituzionale dell'obbligatorietà della mediazione come vincolo di procedibilità. Con tale sentenza, la mediazione è tornata quindi ad essere di tipo facoltativo.

Alcuni dati sull'andamento dei procedimenti di mediazione.

Nel corso dell'anno sono state presentate n. 75 procedure (a fronte delle n. 50 procedure presentate nell'anno 2011), l'Ufficio ha provveduto alla nomina di n. 63 mediatori.

Gli incontri conclusi alla presenza delle parti sono stati n. 24 (di cui n. 13 con verbale di accordo e n. 11 con verbale di mancato accordo), gli altri (n. 39) si sono conclusi con verbale di mancata partecipazione della parte chiamata.

E' sensibilmente aumentato il valore medio delle controversie, da circa Euro 11.000 dell'anno 2011 a circa Euro 22.400 dell'anno 2012: questo effetto è chiaramente dovuto all'obbligatorietà del tentativo di mediazione nelle materie legate al risarcimento danni ed alla responsabilità medica.

Positivo il dato sul gradimento del servizio fornito dall'Organismo camerale si può ricavare dalla lettura dei questionari di valutazione che le Parti hanno consegnano all'Ufficio al termine del procedimento di mediazione: nei primi due quadrimestri l'86% delle Parti assegna al servizio un giudizio ottimo mentre ai mediatori a disposizione dell'ufficio (n. 12) viene assegnato un giudizio ottimo dal 93% (giudizio complessivo molto buono/ottimo 100%).

Per quanto riguarda l'attività dell'ufficio di Arbitrato, nel corso dell'anno 2012 sono state presentate n. 3 domande di arbitrato: per la prima si è provveduto alla nomina del Tribunale arbitrale, non avendo Parte chiamata aderito alla proposta di arbitrato amministrato; per la seconda l'ufficio ha proceduto alla costituzione del Tribunale Arbitrale, ma non avendo le Parti provveduto al versamento del fondo iniziale, condizione di procedibilità, la Segreteria ha dichiarato estinto il procedimento; per l'ultimo è stato nominato l'Arbitro Unico ed il procedimento inizierà nel mese di gennaio.

Nel corso dello stesso anno 2012 l'Ufficio ha seguito altri n. 5 procedimenti depositati nell'anno 2011, di questi n. 4 si sono conclusi con il deposito del lodo da parte del Tribunale Arbitrale e n. 1 è ancora in corso (il deposito del lodo è previsto nel primo quadrimestre del prossimo anno).

Per promuovere il servizio di arbitrato della camera e professionalizzare sempre più i propri arbitri è stato organizzato, in data 17/22/25 ottobre e 8 novembre, un corso avanzato di arbitrato di n. 20 ore, in materia societaria, arbitrato internazionale e arbitrato in materia di lavoro, con la collaborazione della Associazione Equilibrio R. & C. al quale hanno partecipato n. 26 professionisti, che hanno espresso per il 90,5% un giudizio di gradimento pari ad ottimo/buono.

## 2.2 - Sportello itinerante

Anche per l'anno 2012 si è compartecipato, con le Associazioni dei Consumatori, alla realizzazione della sesta edizione dello "Sportello itinerante conosciamo la conciliazione" ed è proseguita l'azione di promozione dei marchi di garanzia "CORRETTEZZA & QUALITÀ", per la tutela del settore delle

tintolavanderie, e del marchio di garanzia "A tutela del mercato dei servizi di auto-moto riparazione".

## **6 – LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITA'**

**Stanziamento assestato € 172.500,00 – costi € 128.244,68**

|   |  |
|---|--|
| <b>6. LAVORO, FORMAZIONE ED UNIVERSITA'</b> |  |
| <b>PROFILO DI PERFORMANCE</b>               | <b>IMPRESE, CONSUMATORI E TERRITORIO</b>               |
| <b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>                 | <b>6) TRASFERIMENTO DI CONOSCENZA E DI INNOVAZIONE</b> |

### **6.1 - Eccellenza formativa per le imprese**

Quest'anno sono stati realizzati 5 percorsi formativi riferiti alle seguenti tipologie: n.2 per Agenti di Affari in Mediazione e n.3 per Commercio Alimentare e Somministrazione di alimenti e Bevande.

Nell'ambito dell'"Alta Formazione", sono stati realizzati ben 11 seminari di altissimo livello sia per i contenuti che per i relatori che li hanno trattati.

Da rilevare una numerosissima partecipazione ed un elevato gradimento dei partecipanti così come dimostrato dall'elaborazione dei dati della customer satisfaction.

| Seminari   | Partecipanti |
|--|--------------|
| TELEFISCO 2012 in collaborazione con il Sole 24ore | 412          |
| IMU  | 196          |
| ENERGIE RINNOVABILI                                | 181          |
| WEB DAY  | 17           |
| CONTROLLO DI GESTIONE E BUSINESS INTELLIGENCE      | 51           |
| GESTIONE FINANZIARIA ED IL BUSINESS PLAN           | 54           |
| REGISTRI DI CANTINA ED ETICHETTATURA               | 50           |
| NUOVI PIANI DI CONTROLLO I.G. ED ETICHETTATURA     | 42           |
| LOGISTICA E SUPPLY CHAIN MANAGEMENT                | 15           |
| INTERNAZIONALIZZAZIONE E MARKETING AZIENDALE       | 26           |
| BENESSERE ORGANIZZATIVO                            | 40           |

### **6.2 Nuove frontiere web per il commercio intersettoriale**

Nel mese di febbraio è stata organizzata una giornata formativa sulle nuove metodologie tecnologiche di comunicazione che, grazie all'evoluzione della "rete", sono in costante rinnovamento e possono offrire alle aziende notevoli opportunità di sviluppo e crescita in termini di maggiore efficienza ed aumento dei profitti.

Nonostante l'assoluta novità delle argomentazioni trattate nonché un'indispensabile preparazione di base dei partecipanti, l'iniziativa ha ottenuto un buon successo in termini di presenze.



### 6.3 - Alternanza scuola lavoro

Nel corso dell'anno 2012, sono proseguite le attività relative al progetto Alternanza Scuola Lavoro a Massa-Carrara, congiuntamente all' Ufficio Scolastico provinciale ed all'Amministrazione provinciale. Dal 2003, anno di avvio del progetto, sono già stati conclusi due trienni di alternanza (2003/2006 e 2006/2009). Con l'anno scolastico 2011/2012 si è concluso un terzo triennio iniziato nell'anno scolastico 2009/2010 mentre un quarto triennio, iniziato nell'anno scolastico 2010/2011, ha chiuso la sua seconda annualità. I numeri del progetto sono di rilievo: 12 istituti scolastici coinvolti, circa 500 ragazzi che hanno partecipato ai percorsi in alternanza, circa 250 organizzazioni (aziende, soggetti privati ed Enti Pubblici) che hanno accolto i ragazzi presso le proprie strutture.

### 6.4 - Sostegno allo sviluppo delle nuove imprese

E' proseguita l'attività del Servizio Nuove Imprese finalizzata a:

- informare imprese ed aspiranti imprenditori su opportunità, finanziamenti ed agevolazioni pubbliche a carattere locale, regionale, nazionale e comunitari;
- organizzare percorsi formativi ed informativi su tematiche di particolare interesse legate al sistema delle agevolazioni pubbliche e della creazione d'impresa.

### 6.5 - Bandi per percorsi formativi su tematiche specifiche

In tema di formazione la Camera nell'anno 2012 ha istituito iniziative formative/informative a favore delle imprese locali. Si rinvia al punto 6.1. per le tematiche svolte.

## 7 - VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE

Stanziamiento assestato € 183.200,00 – costi € 140.229,81

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| <i>PROFILO DI PERFORMANCE</i>      | <i>IMPRESE, CONSUMATORI E TERRITORIO</i>                 |
| <i>LINEA STRATEGICA DI MANDATO</i> | <i>03) E-Government e Semplificazione Amministrativa</i> |

### 3.1 - Ottimizzazione degli interventi volti a garantire la qualità delle pratiche dei servizi anagrafici

L'Ufficio del Registro delle Imprese, in quest'anno, nel rispetto delle modalità operative che impongono una costante e sistematica valutazione delle imprese non più operative o inesistenti, ha provveduto ad avviare le operazioni afferenti alle procedure di cancellazione semplificate ex D.P.R. 247/2004 a carico di circa 850 imprese individuali.

Nello specifico, trattasi di imprese individuali, in parte già cancellate, per cessazione di tutta l'attività esercitata, dal soppresso Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di Massa Carrara e, per la restante parte, di imprese che non hanno, nel triennio 2008 – 2010, presentato alcuna denuncia presso il Registro delle Imprese / REA, né richiesto visure o certificazione e non in regola con il pagamento del diritto annuale camerale.

Entro la fine del 2013, si ritiene di poter affermare che, per circa il 60% delle imprese sopra individuate, la correlata cancellazione con procedimento d'ufficio dal Registro delle Imprese di Massa Carrara possa arrivare a conclusione.

### ***3.2 - Consolidamento azioni per efficienza del SUAP***

Per quanto attiene alle attività dirette al consolidamento delle azioni in merito all'efficienza del SUAP nonché alla gestione delle modalità operative per una corretta compilazione delle pratiche di propria competenza, Ufficio del Registro delle Imprese di Massa Carrara ha provveduto ad organizzare n. 4 incontri rivolti alle categorie professionali maggiormente coinvolte ed interessate (commercialisti, consulenti del lavoro, fiscalisti, associazioni di categoria).

Da rilevare che, durante i suddetti incontri, si è altresì provveduto ad illustrare le modalità operative circa la compilazione delle pratiche di competenza dei soggetti esercenti le attività nei settori della mediazione immobiliare, agenzia commerciale, mediazione marittima e attività di spedizione, con riguardo agli adempimenti da effettuarsi entro, e non oltre, il termine del 12/5/2013.

### ***3.3 - Digitalizzazione attività formativa e seminariale***

Da inizio 2012, l'Ufficio Promozione Estero e l'Ufficio Conciliazione e Arbitrato, in attuazione di quanto previsto nell'obiettivo di digitalizzazione dell'attività formativa e seminariale procedono all'inoltro informatizzato degli inviti dei seminari organizzati utilizzando mailing list, costantemente aggiornate, e la newsletter camerale. Viene altresì fornita pubblicità degli eventi mediante l'homepage del sito web camerale. L'iscrizione ai seminari avviene esclusivamente tramite un modulo on-line appositamente creato e presente sul sito della Camera. La procedura attivata ha consentito di velocizzare i tempi di comunicazione con gli interessati, nonché di contenere i costi di realizzazione del servizio.

Nel corso dell'anno 2012, infine, l'Ufficio del Registro delle Imprese ha proseguito nell'azione di potenziamento volto alla divulgazione di modalità digitali di comunicazione verso l'esterno, sia in una sempre maggiore digitalizzazione del materiale documentario, in modo da ridurre considerevolmente la parte cartacea dello stesso. In quest'ottica, si è provveduto, ogni volta che è stato possibile, ad inviare le comunicazioni istituzionali tramite PEC, ed a mettere a regime la pubblicazione on-line dell'albo camerale, provvedendo anche ad approvare, con deliberazione di Consiglio Camerale n. 16 del 20/12/2011, il Regolamento per la pubblicazione degli atti nel sito informatico.

### ***3.4 - Potenziamento dei canali di accesso ai servizi camerali di natura telematica***

Nell'anno 2012, a seguito di adeguata sensibilizzazione operata dall'Ufficio Protesti, la quasi totalità degli Ufficiali Levatori della Provincia di Massa Carrara, ha inviato gli elenchi mensili dei protesti

cambiarsi con modalità telematica.

Tale procedura, oltre a ridurre la movimentazione cartacea dei documenti, ha determinato un notevole abbattimento dei margini di errore nella delicatissima fase di trasmissione dei dati.

|                                    |                                 |
|------------------------------------|---------------------------------|
| <i>PROFILO DI PERFORMANCE</i>      | <i>PROCESSI INTERNI</i>         |
| <i>LINEA STRATEGICA DI MANDATO</i> | <b>09) Qualità del servizio</b> |

**9.1 - Interventi volti all'ottimizzazione dei servizi e mantenimento standard  
Procedimentali**

A seguito dell'attuazione della c.d. legge Bolkestein che ha abrogato, tra gli altri, il Ruolo degli Agenti d'Affari in Mediazione e quello degli Agenti e Rappresentanti di Commercio e contemporaneamente trasferito ogni competenza al Registro Imprese, l'Ufficio Albi e Ruoli ha curato il passaggio delle consegne di detti Ruoli anche attraverso incontri formativi con il personale preposto ai nuovi compiti.

Restano tuttavia in capo all'Ufficio Albi e Ruoli le verifiche sui requisiti dichiarati dagli interessati in sede di presentazione della SCIA.

**9.2 - Sportello interfunzionale CCIAA - Equitalia**

Per il miglioramento qualità del servizio diritto annuale e per agevolare i contatti degli utenti camerali nell'ottica di facilitare l'accesso agli atti, compresi quelli di pertinenza di altri Enti, nel 2012 la Camera ha proseguito il servizio di prima informazione relativamente al possibile rateizzo della cartelle esattoriali relative ai ruoli del diritto annuale in collaborazione con Equitalia, ente di riscossione dei tributi.

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| <i>PROFILO DI PERFORMANCE</i>      | <i>PROCESSI INTERNI</i>   |
| <i>LINEA STRATEGICA DI MANDATO</i> | <b>10) Miglioramento ed ottimizzazione della struttura e dei processi</b> |

**10.1 - Task force interdisciplinare per efficienza organizzativa**

Al fine di razionalizzare ed ottimizzare la gestione di alcune attività camerali ed in particolare l'acquisto di beni e/o servizi legato all'attuazione di interventi promozionali, nel 2012 è stata realizzata una Task Force tra i responsabili degli uffici competenti al fine di definire anche in maniera congiunta le effettive necessità. Sono stati realizzati n.5 incontri da febbraio a settembre 2012, sui seguenti temi:

- Tavolo di lavoro sulle procedure per la realizzazione di iniziative promozionali;

- Pianificazione iniziativa Guesting Architecture 2012;
- Individuazione fornitori iniziativa Turismo Balneare;
- Individuazione fornitori Guesting Architecture 2012;
- Individuazione fornitori iniziativa di settore Turismo natura – Vacanza attiva.

#### **10.2 - SIOPE per la rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti**

SIOPE (Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici): è un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoreri di tutte le amministrazioni pubbliche, che nasce dalla collaborazione tra la Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia e l'ISTAT, in attuazione dell'art.28 della Legge 289/2002, disciplinato dall'art.14, commi dal 6 all'11, della Legge 196 del 2009.

La rilevazione Telematica risponde all'esigenza di :

- Migliorare, rispetto al precedente sistema di rilevazione dei flussi di cassa di cui all'art.30 della Legge 468/1978, la conoscenza dell'andamento dei conti pubblici, sia sotto il profilo della quantità delle informazioni disponibili, sia sotto il profilo della tempestività;
- Superare attraverso una codifica uniforme per tipologia di enti, le differenze tra i sistemi contabili attualmente adottati dai vari comparti delle amministrazioni pubbliche, senza incidere sulla struttura dei bilanci delle amministrazioni in questione.

L'Ufficio Ragioneria nel 2012 ha provveduto a collegare i codici SIOPE individuati a livello nazionale al proprio piano dei conti. Il collegamento avviene in automatico per la maggior parte dei conti del bilancio camerale. Per quei conti per i quali non è possibile una codifica automatica, l'Ufficio provvede di volta in volta, al momento dell'emissione del mandato/reversale.

#### **10.3 - Informatizzazione Delibere - Legalwork act**

Nel corso dell'anno 2012 è entrato a regime il programma informatico Legalworkact che consente alla Camera di gestire informaticamente delibere e determinazioni: dalla proposta, alla trasformazione della stessa in delibera, fino alla sua archiviazione, utilizzando funzionalità informatiche per l'inserimento, la consultazione e la modifica dei dati e dei documenti, che vengono anche firmati digitalmente.

#### **10.4 - Dematerializzazione dei flussi**

La Camera nel 2012 ha proseguito sia con il potenziamento delle forme digitali di comunicazione verso l'esterno, sia con una sempre maggiore digitalizzazione del materiale documentario, in modo da ridurre considerevolmente la parte cartacea dello stesso. Si sottolinea, in particolare, la pubblicazione on-line all'albo camerale, nonché l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata.

#### **10.5 - Ottimizzazione della gestione brevettuale**

Nel 2012 è proseguita la tenuta del Registro delle informazioni brevettuali: vengono registrate le

informazioni richieste e le risposte fornite dal personale addetto.

Questa prassi ha consentito di evidenziare le principali necessità dell'utenza e di ottimizzare il servizio di informazione.

Con tale finalità, dal mese di settembre, il personale addetto ha seguito un apposito percorso formativo, organizzato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico, in materia di proprietà industriale.

#### **10.6 - Rinnovamento della CCIAA a seguito della Riforma della L.580/93**

A marzo 2012 è stato approvato il nuovo Statuto della Camera che tiene conto delle modifiche normative intervenute con il D.Lgs. n. 23/2010, nonché i successivi Regolamenti di attuazione.

Sono, inoltre, stati predisposti, in ambito di Gruppo di lavoro "Affari Giuridici" regionale, i testi dei nuovi regolamenti di Consiglio e di Giunta. Di particolare rilievo, altresì, la redazione del Regolamento della Consulta delle professioni, organismo di nuova istituzione da parte della normativa recente.

Nel mese di dicembre è stato approvato da parte della Giunta Camerale l'avviso per la partecipazione alla Consulta provinciale delle libere professioni dei collegi professionali e delle associazioni delle categorie professionali.

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| <i>PROFILO DI PERFORMANCE</i>      | <i>INNOVAZIONE E CRESCITA</i>                |
| <i>LINEA STRATEGICA DI MANDATO</i> | <i>12) Valorizzazione del capitale umano</i> |

#### **12.1 - Potenziamento del know-how e massimizzazione del patrimonio intangibile e delle professionalità**

A seguito dell'entrata in vigore dei Decreti attuativi della direttiva Bolkestein, l'Ufficio Albi e Ruoli ha provveduto ad effettuare il passaggio delle competenze in merito alle funzioni attinenti alle procedure di gestione degli Albi oggetto della sopra richiamata normativa; più precisamente, il responsabile dell'Ufficio Albi e Ruoli ha tenuto, nei mesi di marzo ed aprile 2012, n.5 incontri formativi durante i quali ha provveduto ad illustrare, sotto un profilo giuridico ed informatico, le procedure utilizzate per la gestione degli Albi in commento.

#### **12.2 - Interventi per il benessere organizzativo e la motivazione delle Risorse Umane**

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) si è riunito due volte (23 febbraio e 10 settembre).

La Camera, sulla base dei risultati del Questionario sul Benessere Organizzativo somministrato ai dipendenti a fine 2011, per risolvere eventuali criticità emerse, mirando ad un miglioramento delle condizioni lavorative dei dipendenti, ha proposto all'ultima riunione un Piano Triennale delle azioni positive 2012-2014;

tra le azioni previste, si è tenuto nel mese di novembre un corso “Benessere organizzativo per l'automiglioramento delle performance”.

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| <i>PROFILO DI PERFORMANCE</i>      | <i>INNOVAZIONE E CRESCITA</i>                |
| <i>LINEA STRATEGICA DI MANDATO</i> | <i>13) Governance integrata e networking</i> |

### *13.1 - Potenziamento della presenza della CCIAA alle iniziative di sistema*

si rinvia alla Linea 3 - Azioni di sistema

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| <i>PROFILO DI PERFORMANCE</i>      | <i>INNOVAZIONE E CRESCITA</i>                        |
| <i>LINEA STRATEGICA DI MANDATO</i> | <i>14) Migliorare la Comunicazione Istituzionale</i> |

### *14.1 - Tempestività e completezza informativa tramite web*

Nel 2012 la Camera ha proseguito l'attività di aggiornamento e implementazione dei contenuti del nuovo sito camerale. Prosegue anche per il 2012 l'incremento degli accessi alla pagine web come canale preferenziale di comunicazione e fruizione delle informazioni sull'attività istituzionale dell'Ente, in media circa 24.000 accessi a quadrimestre.

### *14.2 - Potenziamento della presenza camerale stampa e tv*

Nel 2012 la Camera ha mantenute le presenze sui quotidiani e sulle tv locali ed ha coinvolto l'ISR sulle comunicazioni aventi contenuti di analisi economica.

### *14.3- Canale diretto CCIAA – Impresa*

Nel 2012, la Camera ha perfezionato le tecniche che consentano di avere una maggiore interrelazione con l'utenza, quali la newsletter, i messaggi mirati, le richieste del grado di soddisfazione.

Anche nel corso del 2012 è stata realizzata una newsletter periodica (da gennaio 2012 a settembre 2012 sono stati realizzati e inviati n.8 numeri; gli utenti iscritti alla newsletter sono circa 1.100).

In particolare gli argomenti trattati hanno riguardato le principali attività della Camera quali ad esempio:

- promozione dei bandi per la concessione di contributi
- informazione in merito a seminari e convegni organizzati dall'Ente
- informazioni riguardanti le novità legate ai servizi camerale

- informazioni ritenute di interesse per l'utenza.

Sono proseguiti i rapporti con la stampa locale soprattutto con conferenze stampa, ma anche con inserzioni promozionali ove ritenute più efficaci.

#### 14.4 - Fedeltà al Lavoro

La Camera nel 2011 ha indetto il Concorso per la Premiazione della Fedeltà al Lavoro, del Lavoro Apuano e Lunigianese all'estero e premi straordinari per i 150 anni della Camera - Anni 2008-2009-2010. I termini per la partecipazione sono scaduti il 31 gennaio 2012.

Sono state presentate n. 214 domande, di cui a seguito della necessaria istruttoria, sono risultate ammissibili n. 173 domande. Sono state organizzate due cerimonie conclusive di premiazione, che si sono svolte rispettivamente il 18 gennaio 2013 presso la sala di rappresentanza della Camera di Commercio ed il 24 gennaio 2013 presso il Teatro della Rosa di Pontremoli.

#### 14.5 - 150 di attività della Camera di Massa Carrara

Si è provveduto ad inserire apposita dicitura che mettesse in risalto la ricorrenza della fondazione della Camera su tutta la cancelleria e sugli inviti e manifesti che sono stati realizzati nel corso dell'anno.

Il Presidente, lo scorso 24 gennaio, accompagnato dal Dirigente dell'Area Affari Generali, Promozione e Regolazione del Mercato, ha presenziato a Reggio Emilia alla cerimonia di consegna di copia del primo tricolore. Nel mese di febbraio si è tenuta una conferenza stampa al fine di illustrare alla stampa gli eventi celebrativi programmati.

Da sottolineare in particolare la realizzazione di un volume che ha raccolto la storia dell'Ente e dell'economia provinciale in questi 150 anni. Il Volume è stato presentato pubblicamente nel mese di dicembre.

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| <i>PROFILO DI PERFORMANCE</i>      | <i>INNOVAZIONE E CRESCITA</i>  |
| <i>LINEA STRATEGICA DI MANDATO</i> | <b>15) Implementazione del Sistema di Pianificazione e Controllo</b> |

#### 15.1 - Ottimizzazione della gestione orientata alla performance

In continuità con la programmazione pluriennale, l'intera struttura camerale è stata impegnata nello sviluppo del Ciclo di gestione delle performance che, per la seconda annualità, si conferma come ulteriore step per la fase di implementazione a regime prevista per il 2013.

Confermando la centralità della performance l'Ente ha proseguito nello sviluppo di azioni specifiche funzionali al miglioramento continuo della stessa.

Il progetto inerente al Ciclo di gestione della performance si sviluppa mediante l'impiego di strumenti di Project Management di ausilio alla programmazione e misurazione degli interventi previsti.

L'Ente ha confermato il proprio impegno in termini di investimento nella diffusione della cultura della performance proseguendo nell'attività di formazione e valorizzazione delle competenze nonché nell'innovazione degli strumenti di pianificazione e monitoraggio.

A tal riguardo, di particolare rilevanza appare, nel rispetto dell'approccio metodologico adottato in sede di Sistema di misurazione e valutazione, l'implementazione di un sistema automatizzato di rilevazione e monitoraggio Balanced Scorecard. Tale sistema condiviso dalla struttura consente di rendere chiaramente visibile in tempo reale lo stato di avanzamento dei programmi e degli obiettivi e favorisce, attraverso un meccanismo semaforico, l'implementazione del processo di feedback. In relazione a tale implementazione è stata possibile la redazione di una reportistica quadrimestrale automatizzata.

Perseguendo gli ambiziosi obiettivi legati alla massimizzazione dell'efficienza, l'Ente ha sviluppato nell'anno 2012 un progetto orientato al Lean Thinking di specifici processi, in continuità ed in coerenza con il più ampio processo attivato in sede regionale e finalizzato al benchmarking dei processi camerali. Tale progetto ha fornito un prezioso flusso informativo relativamente agli ambiti di miglioramento per un'organizzazione più snella ed efficiente.

Di particolare rilevanza, del resto, appare la prima esperienza di rendicontazione dei risultati dell'Ente nei confronti degli Stakeholder a garanzia di Trasparenza ed Accountability, avvenuta in sede di Relazione sulla performance 2011 che, pertanto, rappresenta l'ultimo anello di chiusura del primo ciclo della performance.

Con riferimento al 2012 si riporta, quindi, una breve sintesi degli strumenti introdotti dalla Camera di Commercio per lo sviluppo di una gestione orientata ai risultati per la diffusione della cultura della "performance":

- Redazione della prima relazione della performance;
- Redazione del secondo piano della performance in ottica multidimensionale e triennale entro i termini temporali e sostanziali definiti dalla nuova norma;
- Aggiornamento del piano triennale della trasparenza che trasmette una riscoperta del ruolo sociale dell'Ente Camerale nei rapporti con gli *stakeholder*;
- Consolidamento dell'impegno dell'Ente nella misurazione in ottica di *benchmarking* con finalità di miglioramento;
- Proseguimento nella misurazione del costo dei processi funzionale a fornire flusso informativo adeguato per la gestione della struttura e per la massimizzazione dei margini di efficienza;
- Reporting multilivello automatizzato in itinere ed ex post;
- Formazione continua attraverso partecipazione a progetti di Unioncamere, Tagliacarne e Unione Regionale, ma anche attraverso la partecipazione ai programmi di Alta Formazione dell'Ente;
- Rappresentazione del portafoglio dei servizi erogati mediante l'Audit dei processi, per individuare le criticità rispetto agli standard di qualità, efficacia, efficienza e livello di aspettative



dell'utenza per l'erogazione di un servizio.

- Avvio del progetto: "Economie organizzative e gestionali"
- Lean thinking sui processi: Ciclo Attivo e Ciclo Passivo;
- Monitoraggio di sistema allargato: reporting sulle performances economico - finanziarie dell'Azienda Speciale "ISR"

A seguito dell'analisi dei bisogni formativi e delle criticità riscontrate all'interno dei vari Uffici Camerali, l'Ufficio Alta Formazione, d'intesa con il Segretario Generale e la Dirigente dell'Ufficio Personale ha organizzato le seguenti iniziative formative:

- percorso riguardante il ciclo delle performance e benchmarking Camere Toscane anno 2012 rivolto a tutti i dipendenti camerali;
- in collaborazione con il Responsabile dell'Ufficio Albi e Ruoli è stato realizzato un percorso rivolto al personale del Registro delle Imprese relativo al "passaggio di consegne" a seguito dell'abolizione del Ruolo Agenti di Commercio e del Ruolo Agenti d'Affari in Mediazione.

### ***15.2 - Carta dei servizi e qualità erogata***

Al fine di giungere alla redazione della Carta dei Servizi, l'ente ha avviato un progetto di natura trasversale che ha visto lo sviluppo di una serie di attività propedeutiche con valenza ricognitiva nell'ambito di tavoli di lavoro congiunti. L'obiettivo è quello di giungere alla redazione di un modello unico in grado di rappresentare gli standard della qualità erogata nei vari servizi.

### ***15.3-Accountability e trasparenza per un rinnovato rapporto con gli Stakeholder***

Al fine di consolidare il dialogo, la condivisione delle esigenze dei portatori di interesse e lo sviluppo di un effettivo "controllo sociale", l'ente ha istituzionalizzato momenti di confronto funzionali allo sviluppo di una programmazione 2013 partecipata, a vantaggio dell'utenza e dell'incremento del valore dell'impatto degli interventi promozionali sul territorio. L'output dei tavoli di approfondimento è stato oggetto dei programmi presentati nella sezione: " Il programma dell'attività della camera di commercio per l'anno 2013". Tale approccio conferma evidentemente l'effettiva ciclicità del sistema della performance, come descritto nella sezione 15.1 .

L'effettiva apertura nei confronti dell'utenza con l'intenzione di fornire alla stessa gli elementi utili ad un controllo ed al principio dell'accountability, è ulteriormente confermata dalla realizzazione di specifici momenti di confronto con la stessa che si sono sviluppati in due giornate dedicata alla trasparenza dell'azione camerale.

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| <i>PROFILO DI PERFORMANCE</i>      | <i>ECONOMICO - FINANZIARIO</i>                     |
| <i>LINEA STRATEGICA DI MANDATO</i> | <i>16) Migliorare la riscossione delle Entrate</i> |

### **16.1 - Ottimizzare la riscossione del Diritto Annuale**

Vista la riuscita positiva, nell'anno passato, in ottica di ottimizzazione della riscossione del diritto annuale e miglioramento della percentuale di riscossione, la Camera ha effettuato, nel mese di dicembre 2012, una comunicazione alle imprese inadempienti dell'anno in corso, con l'informazione della possibilità dell'istituto del ravvedimento operoso per effettuare il pagamento.

### **16.2 - Tempestività emissione ruoli del Diritto Annuale**

La Camera ha emesso, nel mese di novembre 2012, il Ruolo relativo agli inadempienti relativamente al diritto annuale 2010, quindi non più tardi dei due anni successivi all'inadempienza.

### **16.3 - Potenziamento dei progetti cofinanziati anche comunitari**

La CCIAA ha partecipato al corso di aggiornamento in materia di programmi europei che si è svolto dal 2 al 4 luglio 2012 a Bruxelles: l'evento era riservato ai funzionari camerali di tutta Italia e sia molti relatori che testimonial erano rappresentanti del sistema camerale.

Lo scopo delle due giornate formative era principalmente quello di fornire una panoramica dei fondi comunitari messi a disposizione dalla prossima programmazione (2014-2020) per le varie tematiche: dalla politica di coesione, alle politiche formative, l'innovazione, la cooperazione transnazionale e transfrontaliera, l'ICT, l'inclusione sociale ecc.

Gli obiettivi della sua partecipazione alle 3 giornate erano duplici:

- da un lato, ricevere un quadro della futura programmazione, così da prepararci nel frattempo a operare almeno nelle materie di nostra competenza e cominciare a porsi obiettivi tematici/progettuali;
- dall'altro, e prioritariamente, quello di entrare in contatto con potenziali partner camerali e istituzionali in vista dell'attivazione presso la nostra Camera di Commercio di un servizio legato ai bandi europei.

### **16.4 - Ottimizzazione della riscossione servizi metrici**

Nell'anno 2012, la Camera ha messo a regime un sistema informatizzato che consente di tenere costantemente sotto controllo i servizi effettuati e conseguentemente la fatturazione dovuta; questo ha consentito di ottimizzare anche in collegamento con i servizi di contabilità la riscossione.

In particolare è stato elaborato dall'ufficio un foglio di calcolo dove è possibile risalire alla:

- consistenza impianti di carburanti della Provincia;
- consistenza strumenti metrici installati per singolo impianto;
- numero di verifiche metriche effettuate nell'anno per singolo impianto;

- tariffa dovuta esigibile per servizio reso.

L'Ente, in aggiunta a quanto programmato, ha sviluppato ulteriori azioni volte al recupero del credito insoluto dei servizi metrici ricorrendo a procedimenti di ingiunzione.

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| <i>PROFILO DI PERFORMANCE</i>      | <i>ECONOMICO - FINANZIARIO</i>                                |
| <i>LINEA STRATEGICA DI MANDATO</i> | <i>17) Ottimizzare l'uso delle risorse in modo efficiente</i> |

### **17.1 - Contenimento spese di funzionamento**

Nel corso del 2012, l'Ufficio Provveditorato, nell'ottica della semplificazione amministrativa ha provveduto all'attivazione e messa a regime, anche con apposito percorso formativo, della procedura informatica per le richieste, da parte di tutti gli uffici camerali, di approvvigionamento di beni e servizi, sia mediante acquisto sia mediante magazzino.

L'ufficio diritto annuale ha provveduto all'invio della mailing per la riscossione del diritto annuale 2012 tramite PEC per le società che obbligatoriamente hanno dovuto dotarsi di tale strumento riducendo così i costi postali.

### **17.2 - Azioni mirate per la razionalizzazione dei costi di determinati processi**

Nell'ambito del progetto di "economie organizzative e gestionali" l'Ente ha provveduto a porre in essere una serie di azioni e di progetti ancora in fase metodologica finalizzati alla razionalizzazione dei costi su tre specifici assi di intervento:

Dematerializzazione, Innovazione ed energia alternativa, Efficientamento dei processi.

Come di sopra descritto, quest'ultimo si sostanzia nell'implementazione della metodologia del Lean Thinking nell'ambito di processi definiti a priori. Lo sviluppo di azioni legate all'innovazione ed all'energia alternativa ha prodotto i suoi risultati generando economie di spesa, nel saldo tra costi e ricavi legati alla produzione di energia elettrica.

### **17.3 - Strategicità e convenienza quote associative**

La Camera ha effettuato nel 2012 un'attività di ricognizione e corrispondenza delle quote associative ai termini di legge, valutazione in termini di costi/benefici, incontri per analizzare le quote associative possedute e verificare quali siano strategiche e convenienti per l'ente e quali invece siano da dismettere.

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| <i>PROFILO DI PERFORMANCE</i>      | <i>ECONOMICO - FINANZIARIO</i>              |
| <i>LINEA STRATEGICA DI MANDATO</i> | <i>18) Ottimizzare l'uso del patrimonio</i> |

### 18.1 - Favorire il ricorso all'energia alternativa

Per ottimizzare l'uso delle risorse in modo efficiente nel 2012 si è continuata l'attività di installazione dei pannelli fotovoltaici sulle coperture degli edifici camerale. Ad integrazione dell'installazione dei pannelli sulla copertura delle Sede camerale, sono iniziate le procedure per l'installazione degli stessi sulla copertura del Polo Didattico Località Stadio. Questo permetterà, una volta che saranno messi in funzione entrambi gli impianti, di soddisfare parzialmente il fabbisogno di Energia Elettrica dell'Ente e quindi di potere contare su di una fornitura di energia elettrica a bassissimo impatto ambientale e, una volta ammortizzati i costi di impiantistica, a costo zero per l'Ente.

Dopo aver illustrato, come previsto dall'art. 24 comma 1 del DPR n. 254/2005, le risultanze della gestione con particolare riguardo all'evidenziazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio Camerale con la Relazione previsionale e programmatica 2012, così come declinati sul piano operativo dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 13/2011, nonché del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 19/2011, si procede ad indicare le principali componenti patrimoniali ed economiche dell'esercizio 2012.

Appare significativo confrontare l'attivo e il passivo dello Stato Patrimoniale, nonché il Conto Economico dell'esercizio appena trascorso con i medesimi valori rilevati al 31 dicembre 2011; per l'analisi di dettaglio si rinvia alla nota integrativa.

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

Dai prospetti sotto riportati si evince la buona situazione patrimoniale dell'Ente camerale, nonché l'incremento del patrimonio netto nell'esercizio 2012.

| <b>ATTIVO</b>                  | <b>€</b> | <b>Valore al 31.12.11</b> | <b>Valore al 31.12.12</b> | <b>Differenza</b> |
|--------------------------------|----------|---------------------------|---------------------------|-------------------|
| <b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>     |          |                           |                           |                   |
| a) Immateriali                 | €        | 26.990,14                 | 16.734,96                 | - 10.255,18       |
| b) Materiali                   | €        | 6.214.564,27              | 6.240.585,97              | 26.021,70         |
| c) Finanziarie                 | €        | 3.804.621,10              | 3.790.487,76              | - 14.133,34       |
| <b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b> | <b>€</b> | <b>10.046.175,51</b>      | <b>10.047.808,69</b>      | <b>1.633,18</b>   |

|                                 |   |                      |                      |                     |
|---------------------------------|---|----------------------|----------------------|---------------------|
| <b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>     |   |                      |                      |                     |
| d) Rimanenze                    | € | 71.311,20            | 75.010,78            | 3.699,58            |
| e) Crediti di funzionamento     | € | 1.396.092,36         | 1.578.724,26         | 182.631,90          |
| f) Disponibilità liquide        | € | 7.396.456,21         | 7.178.823,69         | - 217.632,52        |
| <b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b> | € | <b>8.863.859,77</b>  | <b>8.832.558,73</b>  | <b>- 31.301,04</b>  |
| <b>C) RATEI E RISCONTI</b>      | € | <b>98,45</b>         | <b>11.813,97</b>     | <b>11.715,52</b>    |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>            | € | <b>18.910.133,73</b> | <b>18.892.181,39</b> | <b>- 17.952,34</b>  |
| <b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>    | € | <b>1.067.318,05</b>  | <b>513.293,24</b>    | <b>- 554.024,81</b> |
| <b>TOTALE GENERALE</b>          | € | <b>19.977.451,78</b> | <b>19.405.474,63</b> | <b>- 571.977,15</b> |

| PASSIVO                                  | € | Valore al 31.12.11   | Valore al 31.12.12   | Differenza          |
|--|---|----------------------|----------------------|---------------------|
| <b>A) PATRIMONIO NETTO</b>               | € | <b>14.572.943,84</b> | <b>14.572.364,44</b> | <b>207.148,25</b>   |
| <b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>        | € | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>         |
| <b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>   | € | <b>1.475.993,14</b>  | <b>1.644.259,68</b>  | <b>168.266,54</b>   |
| <b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>        | € | <b>2.300.341,02</b>  | <b>2.022.729,28</b>  | <b>- 277.611,74</b> |
| <b>E) FONDO RISCHI ED ONERI</b>          | € | <b>560.855,73</b>    | <b>610.295,04</b>    | <b>49.439,31</b>    |
| <b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>       | € | <b>0,00</b>          | <b>4.228,89</b>      | <b>4.228,89</b>     |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>                    | € | <b>4.337.189,89</b>  | <b>4.281.512,89</b>  | <b>- 55.677,00</b>  |
| <b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b> | € | <b>18.910.133,73</b> | <b>18.853.877,33</b> | <b>151.471,25</b>   |
| <b>TOTALI CONTI D'ORDINE</b>             | € | <b>1.067.318,05</b>  | <b>513.293,24</b>    | <b>- 554.024,81</b> |
| <b>TOTALE GENERALE</b>                   | € | <b>19.977.451,78</b> | <b>19.405.474,63</b> | <b>- 571.977,15</b> |

### CONTO ECONOMICO

La gestione economica dell'esercizio 2012 chiude con un risultato positivo di € 38.304,06.

Si evidenzia che la gestione corrente chiude con una perdita di € 908.343,11, principalmente dovuta maggiori costi sostenuti per personale, funzionamento, interventi economici e ammortamenti ed accantonamenti rispetto all'esercizio precedente.

Le risultanze del Conto Economico al 31 dicembre 2012, sono così sintetizzate:

|   | € | Valori al 31.12.11  | Valori al 31.12.12  | Differenza        |
|---|---|---------------------|---------------------|-------------------|
| <b>GESTIONE CORRENTE</b>                    |   |                     |                     |                   |
| A) Proventi correnti                        |   |                     |                     |                   |
| 1) Diritto annuale                          | € | 4.896.424,73        | 5.072.262,04        | 175.837,31        |
| 2) Diritti di segreteria                    | € | 985.371,64          | 953.593,55          | - 31.778,09       |
| 3) Contributi trasferimenti e altre entrate | € | 859.810,74          | 910.656,18          | 50.845,44         |
| 4) Proventi da gestione di beni e servizi   | € | 178.754,02          | 168.761,99          | - 9.992,03        |
| 5) Variazioni delle rimanenze               | € | 12.368,67           | 2.699,58            | - 8.669,09        |
| <b>Totale proventi correnti (A)</b>         | € | <b>6.932.729,80</b> | <b>7.108.973,34</b> | <b>176.243,54</b> |

|  |   |                     |                     |                     |
|--|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| B) Oneri correnti  |   |                     |                     |                     |
| 6) Personale:  | € | 2.154.264,73        | 2.221.503,05        | 67.238,32           |
| 7) Funzionamento   | € | 1.680.468,47        | 1.735.789,38        | 55.320,91           |
| 8) Interventi economici  | € | 1.439.960,88        | 1.832.061,60        | 392.100,72          |
| 9) Ammortamenti e accantonamenti                                   | € | 1.983.360,64        | 2.227.962,42        | 244.604,78          |
| <b>Totale oneri correnti (B)</b>                                   | € | <b>7.258.054,72</b> | <b>8.017.316,45</b> | <b>759.261,73</b>   |
| <b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>                     | € | <b>- 325.324,92</b> | <b>- 908.343,11</b> | <b>583.018,19</b>   |
| <b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>                                     |   |                     |                     |                     |
| <b>Risultato della gestione finanziaria</b>                        | € | <b>187.255,86</b>   | <b>358.707,70</b>   | <b>171.451,84</b>   |
| <b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>                                   |   |                     |                     |                     |
| <b>Risultato della gestione straordinaria</b>                      | € | <b>345.796,84</b>   | <b>601.607,27</b>   | <b>255.810,56</b>   |
| <b>E) Rettifiche di valore attività finanziaria</b>                | € |                     |                     |                     |
| <b>Differenze rettifiche di valore attività finanziaria</b>        | € | <b>0,00</b>         | <b>13.667,80</b>    | <b>13.667,80</b>    |
| <b>Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)</b> | € | <b>207.727,65</b>   | <b>38.304,06</b>    | <b>- 169.423,59</b> |

Ai sensi dell'art. 24, comma 2, del DPR n. 254/2005, si riporta di seguito, il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, ripartiti tra le funzioni istituzionali. Il confronto con il budget è effettuato con riferimento all'ultimo aggiornamento del budget 2012.



| CONSUNTIVO ART. 24  | ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A) |               | SERVIZI DI SUPPORTO (B) |               | ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C) |               | STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZ. ECON. (D) |               | TOTALE (A+B+C+D)    |               |
|---|--|---------------|-------------------------|---------------|---|---------------|--|---------------|---------------------|---------------|
|   | Revisione di Budget                            | Consuntivo    | Revisione di Budget     | Consuntivo    | Revisione di Budget                               | Consuntivo    | Revisione di Budget                                  | Consuntivo    | Revisione di Budget | Consuntivo    |
| <b>GESTIONE CORRENTE</b>                                  |  |               |                         |               |   |               |  |               |                     |               |
| A) Proventi correnti                                      |  |               |                         |               |   |               |  |               |                     |               |
| 1) Diritto Annuale  |  |               | 4.850.904,00            | 5.072.262,04  |   |               |  |               | 4.850.904,00        | 5.072.262,04  |
| 2) Diritti di Segreteria                                  |  |               |                         | 0,00          | 1.031.240,00                                      | 942.503,55    | 13.000,00  | 11.090,00     | 1.044.240,00        | 953.593,55    |
| 3) Contributi trasferimenti e altre entrate               | 100,00   | 14,00         | 248.441,93              | 236.540,59    | 35.000,00   | 34.699,80     | 383.323,39   | 639.401,79    | 666.865,32          | 910.656,18    |
| 4) Proventi da gestione di beni e servizi                 |  | 0,00          | 13.000,00               | 1.295,50      | 82.169,66   | 83.428,38     | 104.700,00   | 84.038,11     | 199.869,66          | 168.761,99    |
| 5) Variazione delle rimanenze                             | 0,00   | 743,77        | 0,00                    | 1.001,97      | 0,00  | 1.317,98      | 0,00   | 635,87        | 0,00                | 3.699,58      |
| Totale proventi correnti (A)                              | 100,00   | 757,77        | 5.112.345,93            | 5.311.100,10  | 1.148.409,66                                      | 1.061.949,71  | 501.023,39   | 735.165,77    | 6.761.878,98        | 7.108.973,34  |
| B) Oneri Correnti   |  |               |                         |               |   |               |  |               |                     |               |
| 6) Personale  | -505.397,57                                    | -491.499,46   | -564.299,96             | -541.945,81   | -799.126,48                                       | -775.006,74   | -545.577,16  | -413.051,03   | -2.414.401,17       | -2.221.503,05 |
| 7) Funzionamento  | -795.736,67                                    | -757.440,34   | -512.062,28             | -284.506,12   | -468.215,14                                       | -366.812,80   | -400.340,68  | -327.030,12   | -2.176.354,77       | -1.735.789,38 |
| 8) Interventi economici                                   | -183.200,00                                    | -140.229,81   |                         |               | -66.000,00  | -44.891,77    | -2.106.540,65  | -1.646.940,02 | -2.355.740,65       | -1.832.061,60 |
| 9) Ammortamenti e accantonamenti                          | -64.643,96                                     | -43.019,24    | -1.525.385,27           | -1.920.336,87 | -128.628,86                                       | -88.848,12    | -210.341,91  | -175.758,20   | -1.929.000,00       | -2.227.962,42 |
| Totale Oneri Correnti (B)                                 | -1.548.978,20                                  | -1.432.188,85 | -2.601.747,51           | -2.746.788,80 | -1.461.970,47                                     | -1.275.559,43 | -3.262.800,41  | -2.562.779,37 | -8.875.496,59       | -8.017.316,45 |
| Risultato della gestione corrente (A-B)                   | -1.548.878,20                                  | -1.431.431,08 | 2.510.598,42            | 2.564.311,30  | -313.560,81                                       | -213.609,73   | -2.761.777,02  | -1.827.613,60 | -2.113.617,61       | -908.343,11   |
| C) GESTIONE FINANZIARIA                                   |  |               |                         |               |   |               |  |               |                     |               |
| 10) Proventi finanziari                                   | 1.449,19                                       | 1.449,12      | 276.244,79              | 355.506,58    | 2.834,36  | 1.347,36      | 1.481,66   | 404,64        | 282.010,00          | 358.707,70    |
| 11) Oneri finanziari                                      |  |               |                         |               |   |               |  |               |                     |               |
| Risultato gestione finanziaria                            | 1.449,19                                       | 1.449,12      | 276.244,79              | 355.506,58    | 2.834,36  | 1.347,36      | 1.481,66   | 404,64        | 282.010,00          | 358.707,70    |
| 12) Proventi straordinari                                 |  |               | 1.002.000,00            | 526.906,77    | 0,00  | 101.913,90    |  | 0,00          | 1.002.000,00        | 628.820,67    |
| 13) Oneri straordinari                                    |  |               | 0,00                    | -25.608,03    |   |               |  | -1.605,37     | 0,00                | -27.213,40    |
| Risultato gestione straordinaria                          |  |               | 1.002.000,00            | 501.298,74    | 0,00  | 101.913,90    |  | -1.605,37     | 1.002.000,00        | 601.607,27    |
| 14) Rivalutazioni attivo patrimoniale                     |  |               |                         | 0,00          |   |               |  |               |                     | 0,00          |
| 15) Svalutazioni attivo patrimoniale                      |  |               |                         | -13.667,80    |   |               |  |               |                     | -13.667,80    |
| Differenza rettifiche attività finanziaria                |  |               |                         | -13.667,80    |   |               |  |               |                     | -13.667,80    |
| Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E) | -1.547.429,01                                  | -1.429.981,96 | 3.788.843,21            | 3.407.448,82  | -310.726,45                                       | -110.348,47   | -2.760.295,36  | -1.828.814,33 | -829.607,61         | 38.304,06     |
| Totale Immobilizz. Immateriali                            |  |               | 10.000,00               | 0,00          |   |               |  |               | 10.000,00           | 0,00          |
| Totale Immobilizzaz. Materiali                            |  |               | 0,00                    | 797.000,00    |   |               | 0,00   | 0,00          | 797.000,00          | 370.859,98    |
| Totale Immob. Finanziarie                                 | 100.000,00                                     | 0,00          |                         |               |   |               |  | 0,00          | 100.000,00          | 0,00          |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI                                   | 100.000,00                                     | 0,00          | 807.000,00              | 370.859,98    |   | 0,00          |  | 0,00          | 907.000,00          | 370.859,98    |

Ai sensi della Circolare n. 2395 del 18 marzo 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per la Regolamentazione del Mercato - Direzione Generale per la

Vigilanza e la Normativa Tecnica - contenente indicazioni operative per le procedure di chiusura del Bilancio d'esercizio 2007 e a completamento di quanto già evidenziato in precedenza, si fornisce una analisi delle variazioni riscontrate nella gestione 2012 rispetto alle previsioni dello stesso esercizio.

### **Proventi correnti**

La differenza tra l'importo della voce diritto annuale quantificate in sede di Preventivo aggiornato (€ 4.850.904,0) rispetto al dato di consuntivo (€ 5.072.262,04) è dovuta alle indicazioni interpretative dei principi contabili delle Camere di Commercio che dispongono obbligatoriamente l'inserimento in Bilancio di tutte le posizioni iscritte al Registro Imprese, comprese quelle non più attive, nonché alle indicazioni dell'apposita Commissione Ministeriale in risposta a problematiche sollevate nell'ambito della prima applicazione dei principi contabili, emanati con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009, in sede di redazione del bilancio d'esercizio 2008 e pertanto alla puntuale quantificazione del diritto dovuto da ogni singola impresa iscritta al Registro Imprese nell'anno 2012.

In base alla suddette indicazioni, si è provveduto, altresì, ad effettuare un corrispondente accantonamento al fondo svalutazione crediti che conseguentemente passa da una previsione aggiornata di € 1.450.000,00 a un dato di consuntivo pari ad € 1.671.725,96.

La differenza tra la minore previsione e il maggior risultato per quanto riguarda la voce contributi trasferimenti ed altre entrate è dovuta principalmente a maggiori proventi per progetti fondo perequazione Unioncamere. Inoltre, il minor ricavo nella voce proventi da gestione di beni e servizi è dovuto principalmente a minori ricavi dei servizi conciliazione, organizzazione corsi e rimborsi commerciali dall'Azienda Speciale.

Si rileva una maggiore previsione rispetto ai dati di consuntivo nella voce dei proventi correnti diritti di segreteria per € 90.646,45.

Si rileva, infine, la puntuale quantificazione della voce dei proventi correnti variazione delle rimanenze in € 3.699,58.

### **Oneri correnti**

Il minor costo riscontrato per le spese del personale (€ 192.898,12) trova motivazione principalmente nel posticipo rispetto alla previsione delle assunzioni di personale di categoria C, attraverso l'istituto della mobilità - a seguito del rilascio del nulla osta da parte delle Amministrazioni di provenienza - e all'uscita per mobilità nel corso dell'esercizio 2012 di n. 3 unità, nonché al conseguente minor costo per oneri contributivi.

Per quanto riguarda la riduzione dei costi di funzionamento il consuntivo 2012 (che riflette anche le diminuzioni dovute in applicazione delle leggi finanziarie) registra una contrazione di oneri pari a circa € 440.565,39 dovuta a molteplici fattori che si riflettono direttamente nelle singole funzioni dell'Ente; in particolare si sottolineano le minori spese accertate per pulizia e facchinaggio, automazione servizi, formazione personale dipendente,

assicurazioni, buoni pasto, materiale di consumo, legali e riscossione entrate. Da menzionare anche la lieve contrazione dei compensi agli Organi Istituzionali.

Considerata la natura e la finalità delle minori spese le stesse si ritrovano distribuite nelle diverse funzioni dell'Ente: in particolare la contrazione più consistente si registra nell'Area Servizi di supporto (- € 227.556,16) e nell'Area Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato (- € 101.402,34), anche perché non si è ritenuto necessario investire ulteriormente in nuovi servizi informatici.

Si da atto del rispetto dei limiti di spesa disposti dalle normative vigenti.

In particolare, dai prospetti sotto riportati si evince gli effetti delle normative di contenimento della spesa pubblica sulle risultanze dei dati di bilancio dell'Ente Camerale per l'esercizio 2012 (Tabella allegata alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40/2010):

| Disposizioni di contenimento   |  | Spesa 2009<br>(da<br>consuntivo) | Limiti di spesa                              | Spesa<br>prevista<br>2012<br>(da Prev.<br>2012) | Riduzione | Versamento |
|--|--|----------------------------------|--|---|-----------|------------|
|  |  | a)                               |  | c)  |           |            |
|  |  |                                  | "=(a x limite)"                              |   | "=(a-c)"  | "=(a-b)"   |
| Incarichi di consulenza<br>limite:20% del 2009 (art.6,<br>comma 7) NO FEDE NO<br>BIANCHI   | BECCARIA €<br>905,65+18,11=923,76                      | 2.398,31                         | 479,66                                       | 479,00  | 1.919,31  | 1.918,65   |
|  | MARTELLI € 923,75                                      |                                  |  |   |           |            |
|  | STUDIO TECNICO<br>PERITI INDUSTRIALI<br>€ 550,8        |                                  |  |   |           |            |
| Spese per relazioni<br>pubbliche, convegni, mostre,<br>pubblicità e di<br>rappresentanza limite:20%<br>del 2009 (art.6, comma 8)                                   | 325051 ONERI DI<br>RAPPRESENTANZA<br>€ 1059,35         | 5.665,35                         | 1.133,07                                     | 1.132,00  | 4.533,35  | 4.532,28   |
|  | 325061 ONERI DI<br>PUBBLICITA' € 4606                  |                                  |  |   |           |            |
| Spese per sponsorizzazioni<br>(art.6, comma 9)   |  | 0,00                             | 0,00   | 0,00  | 0,00      | 0,00       |
| Spese per missioni<br>limite:50%del 2009 (art.6,<br>comma 12)  | 325078 SPESE PER<br>MISSIONI € 21629,85                | 13.496,02                        | 6.748,01                                     | 6.748,01  | 6.748,01  | 6.748,01   |
| Spese per la formazione<br>limite: 50% del 2009 (art.6,<br>comma 13)   | 325082 SPESE PER<br>LA FORMAZIONE €<br>27867,5         | 27.867,50                        | 13.933,75                                    | 13.933,00                                       | 13.934,50 | 13.933,75  |
| Spese per l'acquisto, la<br>manutenzione, il noleggio e<br>l'esercizio di autovetture,<br>nonché per l'acquisto di<br>buoni taxi 80% del 2009<br>(art.6, comma 14) | 325059 ONERI PER<br>MEZZI DI<br>TRASPORTO €<br>4685,62 | 4.685,62                         | 3.748,50                                     | 3.748,00  | 937,62    | 937,12     |
|  |  | Spesa 2009<br>(da<br>consuntivo) | Spesa<br>prevista 2011<br>(da Prev.<br>2011) |   | Riduzione | Versamento |
|  |  | a                                | b  |   | c (a-b)   | d (= c)    |
| Spese per organismi<br>collegiali e altri organismi<br>(art. 6 comma 1)  |  | 0,00                             | 0,00   | 0,00  | 0,00      | 0,00       |



|  |             | Spesa 2009<br>(da<br>consuntivo) | (importi al<br>30/4/2010) |           | Riduzione       | Versamento |
|--|-------------|----------------------------------|---------------------------|-----------|-----------------|------------|
|  |             | a                                | b                         |           | c (10% di<br>b) | d (= c)    |
| Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3) | MASTRO 3290 | 85.041,71                        | 86.322,20                 | 82.660,00 | 8.632,22        | 8.632,22   |

|  |  | valore immobili | limite spesa | spesa 2007 | Spesa prevista<br>2012<br>(da Prev.<br>2012) | versamento            |
|--|--|-----------------|--------------|------------|--|-----------------------|
|  |  | a               | b            | c          | d  | e                     |
|  |  |                 | (2% di a)    |            |  | "=(c-b)"              |
| Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010) |  | 5.364.549,75    | 107.291,00   | 66.342,45  | 106.000,00                                   | -40.948,55            |
|  |  | valore immobili | limite spesa | spesa 2007 | Spesa prevista<br>2011<br>(da Prev.<br>2011) | versamento            |
|  |  | a               | b            | c          | d  | e                     |
|  |  |                 | (1% di a)    |            |  | "=(c-b)"              |
| In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1%del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)                          |  | 0,00            | 0,00         | 0,00       | 0,00   | 0,00                  |
| <b>Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008</b>   |  |                 |              |            |  |                       |
| Disposizione   |  |                 |              |            |  | Versamenti effettuati |
| Art. 61 comma 9  |  |                 |              |            |  | 0                     |
| Art.61 comma 17  |  |                 |              |            |  | 36.702,03             |
| Art. 67 comma 6  |  |                 |              |            |  | 0                     |

Come si evince dal prospetto sotto riportato le prenotazioni nei conti, individuati dalle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40/2010 e n. 33/2011, non sono stati superati.

## ADEMPIMENTI D.L.78/2010 CONVERTITO L. 30 LUGLIO 2010, N°122

| Disposizioni di contenimento   | CONTO   | Spesa 2009<br>(da<br>consuntivo) | Limiti di spesa | Prenotato al<br>31 12 2012 |
|--|---|----------------------------------|-----------------|----------------------------|
| Incarichi di consulenza limite:20% del 2009 (art.6, comma 7)   | 325040<br>(escluso<br>incarichi<br>obbligatori ex<br>626) | 2.398,31                         | 479,66          | 0,00                       |
| Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)   | 325051 +<br>325061  | 5.665,35                         | 1.133,07        | 968,00                     |
| Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9)  | -   | 0,00                             | 0,00            | 0,00                       |
| Spese per missioni limite:50%del 2009 (art.6, comma 12)  | 325078 -<br>METRICI                                       | 21.629,85                        | 11.085,94       | 6.116,60                   |
| Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)   | 325082  | 27.867,50                        | 13.933,75       | 5.255,00                   |
| Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14)  | 325059  | 4.685,62                         | 3.748,50        | 437,73                     |
| Disposizioni di contenimento   | CONTO   | Spesa 2009<br>(da<br>consuntivo) | Limiti di spesa | Prenotato al<br>31 12 2012 |
| Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3) | 3290  | 85.041,71                        | 85.041,71       | 68.447,75                  |

| Disposizioni di contenimento   | CONTO              | Spesa 2009<br>(da<br>consuntivo) | Limiti di spesa 2% | Prenotato al<br>31 12 2012 |
|--|--------------------|----------------------------------|--------------------|----------------------------|
| Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010) | 325023 +<br>325024 | 5.364.549,75                     | 107.291,00         | 69.337,58                  |

Conformemente alle indicazioni contenute nella circolare 17 dicembre 2007, n. 40, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, non si considerano assoggettate a riduzione le spese oggetto di disposizioni di contenimento sopra indicate come direttamente connesse alla realizzazione di interventi di promozione economica, in quanto rientranti nella "mission istituzionale" dell'Ente.

In ottemperanza alle predette disposizioni si è provveduto al versamento al bilancio dello Stato anche di € 36.702,03 per i risparmi di spesa di cui all'art. 61 del D.L. n. 112/98.

Si precisa che la voce Organi Istituzionali comprende l'intera spesa per i componenti gli organi collegiali dell'Ente, compresi il Presidente, la Giunta Camerale, il Consiglio Camerale, il Collegio dei Revisori e i componenti delle Commissioni, nonché l'Organismo Indipendente Valutazione. Si tratta di una tipologia di spesa che dal 2006 ha subito una obbligata decurtazione in base alla Legge 23/12/2005 n. 266 e al Decreto Legge 4/7/2006, n. 223, convertito dalla Legge 4/8/2006, n. 248.

Ai sensi dell'art. 61, comma 1, del D.L. 112/2009 convertito con Legge 113 del 6 agosto 2008, a decorrere dall'anno 2009, la spesa complessiva sostenuta per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, deve essere ridotta del 30% rispetto a quella sostenuta nell'anno 2007. A chiarire l'ambito applicativo di tale norma, è intervenuta la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 36 del 23.12.2008 la quale esclude dalla presente riduzione le spese sostenute per gli organi di direzione, amministrazione e controllo. L'art. 61, comma 1, del D.L. 112/2008, rimane operante per tutti gli altri organismi.

La cifra di € 8.561,68 relativa alla riduzione del 30% della spesa per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, rispetto a quella sostenuta nell'anno 2007, è stata versata all'apposito capitolo del bilancio dello Stato entro il 31 marzo 2012.

A tali disposizioni si è aggiunta la norma di cui all'art. 6, comma 1, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito in legge dall'art. 1, comma 1, Legge 30 luglio 2010, n. 122) per la quale la partecipazione agli organi collegiali è onorifica e la corresponsione di eventuali gettoni di presenza non può superare l'importo di € 30,00 a seduta. Tale disposizione è entrata in vigore il 01.06.2010 e non si applica agli organi di amministrazione e di controllo, ma solamente alle altre commissioni. Essendo quantificato in € 9,00 il gettone a seduta di ciascuna commissione non è stato possibile quantificare alcun risparmio da versare allo bilancio dello Stato.

La Giunta Camerale con atto n. 120 del 7 dicembre 2012 ha deliberato a seguito della circolare MEF n. 74006 del 1° ottobre 2012 di sospendere la liquidazione dei gettoni e delle indennità agli organi camerale e all'azienda speciale in attesa di indicazioni operative a conclusione dell'apposito tavolo di lavoro tra il Ministero Economia e Finanze e il Ministero Sviluppo Economico. Successivamente alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 36549 del 1 marzo 2013 avente ad oggetto "ulteriori chiarimenti in merito alla nota n. 1066 del 4 gennaio 2013" la Giunta Camerale, con i poteri del Consiglio camerale con atto n. 40 del 28 marzo 2013 ha deliberato i compensi agli organi camerale e all'azienda speciale.

Si dà atto inoltre che, in ottemperanza all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, (in materia di predisposizione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, anche informatiche, incluse le apparecchiature di telefonia mobile, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio), pur in assenza dei decreti attuativi, si è provveduto all'adozione

del piano per il triennio 2012-2014 con deliberazione della Giunta Camerale n. 95 del 28/10/2011, approvato dal Consiglio Camerale quale allegato alla deliberazione n. 19/2011.

Con riferimento alle categorie di beni interessate dalle misure di razionalizzazione, si evidenzia che l'Ente Camerale ha provveduto alla dismissione di apparecchiature elettroniche ormai obsolete, che garantivano un basso livello di performance e comportavano alti costi di manutenzione; le rimanenti apparecchiature sono state razionalizzate e pertanto non è stato necessario l'acquisto di nuove nel corso dell'esercizio.

Sono, invece, stati acquistati:

- N. 3 lettori codice a barre di cui n. 2 per il controllo delle CNS di Infocamere-Aruba e n. 1 per il controllo dell'inventario beni mobili;
- N. 1 memoria di massa e n. 1 UPS per il Server Camerale in sostituzione di quelli originalmente in dotazione che si erano deteriorati in maniera irreparabile.

Infine, nel corso dell'anno 2012, è cessato il contratto per la concessione in comodato all'I.S.R. – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Massa – Carrara – del veicolo di servizio e non di rappresentanza, così come deciso dalla Giunta Camerale con atto n. 94 del 21 settembre 2012.

L'art. 8, comma 3, del dl 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n. 135, al fine di assicurare la riduzione delle spese per "consumi intermedi", come già avviene per le amministrazioni centrali, ha introdotto interventi di razionalizzazione e riduzione della spesa anche per gli enti e gli organismi pubblici inseriti nell'elenco ISTAT (comprese quindi le Camere di Commercio). I citati interventi di razionalizzazione si configurano in una riduzione della spesa in misura pari al 5% nell'anno 2012 e al 10% a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. Le somme derivanti da tale riduzione devono essere versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno. Per l'anno 2012, la data di scadenza per il versamento è posticipata al 30 settembre.

In merito a tale disposizione il Ministero dello Sviluppo Economico ha provveduto all'emanazione della nota prot. 190345 del 13.09.2012, con la quale, innanzitutto, ha fornito i primi chiarimenti in merito alle tipologie di spesa da ricomprendere nella definizione di "consumi intermedi" e, successivamente, ha illustrato le modalità di calcolo da applicare al fine di ottemperare all'obbligo normativo. Per ciò che attiene alla definizione di "consumi intermedi" la suddetta nota ha fatto riferimento alla circolare 5 del 2 febbraio 2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che li ha identificati come "pagamenti dei beni e dei servizi consumati quali input in un processo di produzione, escluso il capitale fisso il cui consumo è registrato come ammortamento". Come già previsto anche dalla circolare n. 551622 del 24.05.2004 dello stesso Ministero dello Sviluppo Economico, si devono considerare escluse dalla base imponibile le spese che riguardano gli interventi di promozione economica, mentre

devono considerarsi incluse le tipologie di spesa già soggette alle misure di contenimento, come sopra illustrate ricomprese dalla riduzione in argomento.

Il Segretario Generale con proprio atto n. 384 del 27 settembre 2012 ha quantificato l'ammontare da versare al bilancio dello Stato in € 39.521,74 (5% di € 790.434,70) prendendo a riferimento i costi, risultanti dal bilancio d'esercizio 2010, relativi alla voce B7 "Funzionamento", con esclusione delle seguenti tipologia di spesa:

- ✓ Acquisto beni destinati alla vendita (contrassegni DOCG vino, modelli commercio estero, dispositivi firma digitale, carte tachigrafiche), in quanto la circolare MEF 5/2009 ricomprende tra i consumi intermedi i soli "beni in uso all'Amministrazione", mentre i suddetti beni sono acquisiti dalla Camera, sulla base di disposizioni normative, non per un utilizzo diretto, bensì per effettuarne la vendita all'utenza.
- ✓ Buoni pasto e vestiario al personale ausiliario, poiché dette voci, secondo la circolare MEF 5/2009, costituiscono "Redditi lavoro dipendente – Retribuzioni in natura".
- ✓ Assicurazioni, poiché, secondo la circolare MEF 5/2009, costituiscono "Altre uscite correnti".
- ✓ Imposte (IRAP attività istituzionale ed attività commerciale, I.C.I., IRES) e versamenti al bilancio dello Stato in applicazione del D.L. 112/2008 e del D.L. 78/2010; le imposte sono individuate, nella circolare MEF 5/2009, in apposita voce, diversa dai consumi intermedi, denominata "Imposte pagate sulla produzione".
- ✓ Quote associative (quota associativa Unioncamere Nazionale ed Unioncamere Toscana, versamento al Fondo perequativo, contributi consortili e statutari a società sistema camerale, quote associative camere commercio estere), che costituiscono "Trasferimenti correnti" ad Enti ed imprese
- ✓ Restituzione di tributi, diritti e somme erroneamente versati da terzi e non spettanti alla Camera poiché, secondo la circolare MEF 5/2009, costituiscono "Poste correttive e compensative"
- ✓ Spese per la riscossione delle entrate, relativamente alle somme dovute a SOGEI, sulla base della convenzione sottoscritta da Unioncamere Italiana, per la riscossione del diritto annuale mediante F24; la circolare MEF 5/2009 riporta, tra i consumi intermedi, esclusivamente gli aggi.
- ✓ Compensi e gettoni organi istituzionali camerale (Presidente e Vice Presidente, Collegio Revisori dei Conti, Giunta e Consiglio), Nucleo di valutazione, oneri previdenziali su compensi e gettoni ai suddetti organi ed al Nucleo; la circolare MEF non prevede, tra i consumi intermedi, i compensi agli organi.
- ✓ Compensi ad esperti per servizi di mediazione, arbitrato, conciliazione resi ad imprese e consumatori, secondo quanto previsto dalla Legge 580/1993 e s.m.i. e dal D. Lgs. 28/2010.
- ✓ Spese legali in occasione di contenziosi e cause, poiché si tratta di oneri che la Camera, priva di un ufficio legale, è tenuta a sostenere per garantire la propria difesa in giudizio.
- ✓ Compensi all'agenzia di somministrazione lavoro, voce non prevista dalla circolare MEF tra i consumi intermedi.

Il Consiglio camerale con atto n. 18 del 30 ottobre 2012 ha provveduto, a seguito dell'emanazione della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 31 del 23 ottobre 2012, ad effettuare una ulteriore riduzione di spesa pari ad € 165,54 inserendo nella base imponibile dei cd. "consumi intermedi" le spese per missioni degli organi di amministrazione e controllo.

Sulla base delle considerazioni sopra citate la Camera di Commercio sull'analisi dei conti soggetti a consumi individuando, come sopra esposta, ha provveduto ad effettuare il versamento del 5% rispetto alla base imponibile di € 793.745,50 (€ 790.434,70 + € 3.310,80) a favore del bilancio dello Stato per € 39.687,28, nonché a rispettare per l'esercizio 2012 i limiti di spesa come si evince dalla tabella sotto riportata:

| Conto  | Descrizione Conto   | Approvazioni budget 2012 |
|--------|---|--------------------------|
| 325000 | Oneri Telefonici  | 51.790,37                |
| 325002 | Spese consumo acqua ed energia elettrica                      | 71.958,86                |
| 325006 | Oneri Riscaldamento   | 19.086,71                |
| 325010 | Oneri Pulizie Locali  | 114.880,22               |
| 325013 | Oneri per Servizi di Vigilanza                                | 22.800,00                |
| 325020 | Oneri per Manutenzione Ordinaria                              | 62.499,57                |
| 325023 | Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili                     | 26.344,01                |
| 325024 | Oneri per Manutenzione Straordinaria Immobili                 | 42.993,57                |
| 325040 | Oneri Consulenti ed Esperti 626                               | 4.977,80                 |
| 325050 | Spese Automazione Servizi                                     | 173.954,45               |
| 325051 | Oneri di Rappresentanza                                       | 48,40                    |
| 325053 | Oneri postali e di Recapito                                   | 24.142,84                |
| 325058 | Oneri di Pubblicità non soggetti a vincoli normativi          | 580,73                   |
| 325059 | Oneri per mezzi di Trasporto                                  | 1.594,43                 |
| 325061 | Oneri di Pubblicità   | 919,60                   |
| 325068 | Oneri vari di funzionamento                                   | 5.810,86                 |
| 325069 | Spese per la formazione non soggette a riduzione (tutoraggio) | 30.374,25                |
| 325076 | Altre spese di funzionamento                                  | 2.359,50                 |
| 325078 | Rimborsi spese per missioni dipendenti                        | 6.494,60                 |
| 325082 | Spese per la Formazione del Personale                         | 5.255,00                 |
| 327000 | Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani                         | 10.674,56                |
| 327006 | Oneri per Acquisto Cancelleria                                | 9.487,71                 |
| 327008 | Oneri per visite ispettive                                    | 226,98                   |

|        |   |            |
|--------|---|------------|
| 327009 | Materiale di Consumo                              | 13.200,09  |
| 327012 | Oneri per Modulistica                             | 379,34     |
| 327017 | Imposte e tasse (tarsu, passi carrai, bolli auto) | 11.283,00  |
| 329009 | Rimborsi Collegio dei Revisori                    | 1.940,41   |
|        | CONSUMI INTERMEDI                                 | 716.057,86 |

La differenza nella voce interventi economici a preventivo e a consuntivo (- € 523.679,05) non deve essere interpretata come volontà di non perseguire determinati obiettivi fissati nel Programma Poliennale e nella Relazione Previsionale Programmatica, ed è dovuta a molteplici fattori che si riflettono direttamente nelle singole funzioni dell'Ente; in particolare si sottolineano minori spese in tutte e tre le funzioni istituzionali (non prevedendo nessun stanziamento l'area di supporto) e precisamente, senza peraltro inficiare gli obiettivi delle iniziative programmate ed attuate:

- Area studio, formazione, informazione e promozione economica (minori costi per € 459.600,63) a causa dello slittamento della realizzazione delle iniziative di valorizzazione e del marmo, inserite nei conti d'ordine, alla minore richiesta di contributi rispetto alle disponibilità dei bandi, nonché a minor utilizzo budget nella realizzazione dei progetti del Fondo di perequazione e realizzazione di corsi formativi;
- Area Organi Istituzionali e Segreteria Generale (minori costi per € 42.970,19) a seguito minori spese sostenute nella realizzazione delle attività illustrate nella parte iniziale della relazione per la linea strategica comunicazione, nonché allo slittamento di iniziative di comunicazione;
- Area Anagrafe e servizi di regolazione del mercato (minori costi per € 21.108,23) a seguito minor utilizzo budget per procedure conciliative e arbitrati rispetto alla previsione.

Si evidenzia un incremento nella voce ammortamenti ed accantonamenti tra il dato a preventivo e il dato a consuntivo pari ad € 298.962,42, dovuto principalmente alla puntuale quantificazione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti a seguito della disponibilità, nei primi mesi dell'anno 2013, dei dati relativi al diritto annuale, elaborati in base ai principi contabili delle Camere di Commercio.

### Gestione finanziaria

Si riscontra un incremento (€ 76.697,70) rispetto alla previsione dovuto all'aumento degli interessi attivi sul conto corrente bancario a seguito incremento giacenza conseguente principalmente alle minori spese sostenute nel corso dell'esercizio 2012, come sopra indicate, rispetto alle previsioni di bilancio.

### Gestione straordinaria

Durante l'anno 2012 è stato emesso il ruolo del diritto annuale, relativo alla annualità 2010, con la quantificazione di un maggior provento pari ad € 95.422,71 (€ 110.864,70 sopravvenienze attive meno € 15.438,99 sopravvenienze passive) a seguito della puntualmente definizione dell'ammontare del diritto omesso, delle sanzioni e degli interessi, rispetto ai crediti già presenti in bilancio.

Durante l'esercizio 2012 non è stato emesso alcun ruolo per sanzioni ex UPICA e Registro Imprese, mentre risulta contabilizzato un provento straordinario pari ad € 847,70 per incasso ruoli ex UPICA emessi negli anni precedenti (€ 157,80) e per adeguamento del fondo svalutazione al credito ruolo Upica (€ 689,90).

Risultano, altresì, contabilizzate sopravvenienze attive per € 513.357,75 e sopravvenienze passive per € 11.774,41, principalmente a seguito delle attività di ricognizione dei crediti e debiti a fine esercizio 2011, da parte dei singoli dirigenti, in base alla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - prot. n. 0130678 del 9 gennaio 2012. Si rinvia agli elenchi di dettaglio riportati nella nota integrativa.

### Il risultato economico complessivo

L'analisi condotta in precedenza consente di osservare come i maggiori risparmi sostenuti per gran parte delle voci di costo della gestione corrente e, per converso, i maggiori proventi correnti (diritto annuale e contributi e trasferimenti ed altre entrate), finanziari e straordinari abbiano prodotto un avanzo di amministrazione pari ad € 38.304,06, senza peraltro avere inciso sulla funzionalità e sugli obiettivi strategici dell'Ente ed in particolare sull'attività promozionale, pur subendo una contrazione delle risorse impiegate principalmente a causa della prosecuzione anche nell'esercizio 2013 di alcuni progetti dello scorso anno e dello slittamento della realizzazione delle iniziative di valorizzazione, del marmo e di comunicazione, del minor utilizzo del budget nella realizzazione dei progetti del fondo perequativo e dei corsi formativi e dei minori costi sostenuti a seguito minori attivazioni di procedure conciliative ed arbitrati.

Tale affermazione riguarda anche il Piano degli Investimenti; in sede previsionale erano stati stanziati € 907.000,00, in sede di consuntivo € 370.859,98: tale differenza è dovuta principalmente allo slittamento nel tempo di parte dei lavori relativi all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi per la Sede Camerale, nonché al mancato utilizzo del budget relativo alle immobilizzazioni immateriali e finanziarie.

Come sopra detto, l'esame dei dati della contabilità economica è contenuto nell'apposita nota integrativa, che forma parte integrante della documentazione del Conto Consuntivo 2012, assieme allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico ed alla presente Relazione sui risultati.



**Analisi della solidità patrimoniale, redditività e liquidità**

L'aspetto patrimoniale, quello economico e quello finanziario sono connessi e si condizionano reciprocamente.

Al fine di mostrare l'andamento della situazione patrimoniale e finanziaria della Camera di Commercio si espongono di seguito gli indicatori più significativi.

L'indice di struttura mette a confronto le fonti di finanziamento a medio e lungo termine interne ed esterne con le immobilizzazioni nette misurando la capacità della Camera di Commercio di fronteggiare finanziariamente gli investimenti in immobilizzazioni.

Un valore del quoziente maggiore di uno è da preferire ad un valore negativo o inferiore ad uno, in quanto le fonti di finanziamento, a medio e lungo termine, dovrebbero essere superiori alle immobilizzazioni nette e un valore superiore all'unità indica una buona capacità di autofinanziamento.

Di seguito si riportano i dati dell'indice di struttura della Camera di Commercio di Massa - Carrara nel periodo 2010-2012.

| Camera di Commercio   | 2010          | 2011          | 2012          |
|-----------------------|---------------|---------------|---------------|
| Patrimonio Netto      | 14.365.216,19 | 14.572.943,84 | 14.610.668,50 |
| Passività consolidate | 1.698.764,26  | 1.475.993,14  | 1.644.259,68  |
| Attivo Fisso          | 10.333.110,18 | 10.046.175,51 | 10.047.808,69 |
| Indice di struttura   | 1,55          | 1,60          | 1,25          |

L'indice primario di tesoreria è dato dal rapporto tra la liquidità immediata e le passività correnti ed esprime la capacità immediata dell'Ente camerale di far fronte alle passività correnti.

Come per l'indice di struttura anche per l'indice primario di tesoreria è da preferire un valore superiore all'unità, sebbene questo non assicuri che vi sia sincronia tra entrate e uscite di denaro.

Di seguito si riportano i dati dell'indice primario di tesoreria della Camere di Commercio nel periodo di riferimento.

| Camera di Commercio          | 2010         | 2011         | 2012         |
|------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Liquidità immediata          | 7.174.705,39 | 7.396.456,21 | 7.178.823,69 |
| Passività correnti           | 2.656.923,59 | 2.861.196,75 | 2.637.253,21 |
| Indice primario di tesoreria | 2,70         | 2,59         | 2,72         |

L'indice secondario di tesoreria, che è dato dal rapporto tra liquidità immediata più liquidità differita e le passività correnti, esprime la capacità dell'Ente camerale di far fronte alle passività correnti con la liquidità disponibile.

In questo caso è prevedibile un indice con valore superiore a due, anche se un valore superiore non assicura, necessariamente, la liquidità di breve termine salvo che vi sia sincronia temporale tra entrate e uscite.

La tabella sotto riportata illustra le risultanze dell'indice secondario di tesoreria della Camere di Commercio nel periodo di riferimento.

| Camera di Commercio            | 2010         | 2011         | 2012         |
|--------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Liquidità immediata            | 7.174.705,39 | 7.396.456,21 | 7.178.823,69 |
| Liquidità differita            | 1.154.145,94 | 1.396.190,81 | 1.590.538,23 |
| Passività correnti             | 2.656.923,59 | 2.861.196,75 | 2.637.253,21 |
| Indice secondario di tesoreria | 3,13         | 3,07         | 3,32         |

Il risultato netto deve tendere allo zero; può, comunque, essere sia positivo - al fine di accantonare risorse necessarie per interventi negli esercizi futuri - sia negativo - nell'ipotesi di anticipazione di investimenti correnti e/o riduzione degli avanzi economici patrimonializzati negli esercizi precedenti.

I principali indicatori utilizzabili da parte delle imprese private non sono significativamente comparabili con le risultanze degli Enti camerali. Infatti, per le pubbliche amministrazioni un risultato positivo è giustificato solo da un programma di miglioramento futuro dei servizi; in caso contrario può essere letto quale costo superiore per la collettività rispetto agli oneri ritenuti necessari per la prestazione dei servizi stessi.

La tabella sotto riportata illustra le risultanze del conto economico della Camere di Commercio nel periodo di riferimento, essendo gli indici di redditività (ROI, ROS e ROE) prossimi allo zero.

| Camera di Commercio                    | 2010        | 2011       | 2012      |
|--|-------------|------------|-----------|
| Disavanzo/avanzo economico d'esercizio | -269.920,70 | 207.727,65 | 38.304,06 |

E' opportuno precisare che l'indice ROS dell'Ente Camerale è stato quantificato tenendo conto non solo della voce di bilancio proventi da gestione dei servizi, ma anche delle voci diritto annuale e diritti di segreteria, in quanto le stesse si ritengono assimilabili al fatturato per le imprese, trattandosi dei proventi correnti relativi al core business delle Camere di Commercio. L'indicatore considerando la sola attività commerciale - fatturato - assume nel triennio di riferimento valori non significativi: 0,02, 0,01 e 0,02.

Al fine di valutare la gestione economica di una pubblica amministrazione, ma anche per programmare la gestione futura, risultano di particolare interesse alcuni indici, che permettono di analizzare le categorie principali di costi, quali:

- Oneri gestione corrente/proventi gestione corrente,
- Oneri di personale/proventi gestione corrente,
- Oneri di funzionamento/proventi di gestione corrente,
- Costi per iniziative promozionali/proventi gestione corrente.

La tabella sotto riporta illustra le risultanze dei principali indici di struttura economica della Camere di Commercio di Massa - Carrara sempre nel periodo di riferimento.

|  |      |      |      |
|--|------|------|------|
| Camera di Commercio  | 2010 | 2011 | 2012 |
| Oneri gestione corrente/proventi gestione corrente           | 1,06 | 1,06 | 1,13 |
| Oneri di personale/proventi gestione corrente                | 0,32 | 0,31 | 0,31 |
| Oneri di funzionamento/proventi di gestione corrente         | 0,25 | 0,24 | 0,24 |
| Costi per iniziative promozionali/proventi gestione corrente | 0,25 | 0,21 | 0,26 |

L'analisi dei flussi finanziari è molto utile nella gestione d'impresa:

- a consuntivo – per comprendere la dinamica della gestione finanziaria;
- a preventivo – per programmare la gestione futura.

La tabella che segue illustra il flusso di cassa dell'Ente Camerale rappresentato dall'utile netto ovvero dalla perdita (avanzo/disavanzo economico dell'esercizio), cui si vanno ad aggiungere e/o sottrarre specifiche voci del conto economico e dello stato patrimoniale, secondo il metodo sintetico previsto dalla disciplina aziendale, per il periodo oggetto d'indagine.

|  | 2010                | 2011                | 2012                |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| <b>Avanzo di esercizio</b>                       | <b>-269.920,70</b>  | <b>207.727,65</b>   | <b>38.304,06</b>    |
| + Ammortamento (t)                               | 383.450,22          | 391.950,52          | 355.093,46          |
| + Crediti funzionamento iniziali (t-1)           | 3.182.411,60        | 1.140.377,88        | 1.396.092,36        |
| - <i>Crediti di funzionamento finali (t)</i>     | <i>1.140.377,88</i> | <i>1.396.092,36</i> | <i>1.578.724,26</i> |
| - <i>Debiti funzionamento (t-1)</i>              | <i>2.190.279,67</i> | <i>2.234.811,75</i> | <i>2.300.341,02</i> |
| + Debiti funzionamento (t)                       | 2.234.811,75        | 2.300.341,02        | 2.022.729,28        |
| + Ratei e risconti attivi iniziali (t-1)         | 15.761,36           | 13.768,06           | 98,45               |
| - <i>Rati e risconti attivi finali (t)</i>       | <i>13.768,06</i>    | <i>98,45</i>        | <i>11.813,97</i>    |
| - <i>Ratei e risconti passivi iniziali (t-1)</i> | <i>1.500,89</i>     | <i>3.615,81</i>     | <i>3.615,81</i>     |
| + Ratei e risconti passivi finali (t)            | 3.615,81            | 0,00                | 0,00                |
| + Prestiti ed anticipazioni attive (t-1)         | 232.682,20          | 455.092,71          | 4.228,89            |
| - <i>Prestiti ed anticipazioni attive (t)</i>    | <i>455.092,71</i>   | <i>376.726,17</i>   | <i>376.840,03</i>   |
| - <i>Fondo TFR (t-1)</i>                         | <i>1.578.115,22</i> | <i>1.698.764,26</i> | <i>1.475.993,14</i> |
| + Fondo TFR (t)                                  | 1.698.764,26        | 1.475.993,14        | 1.644.259,68        |
| - <i>Fondo rischi e oneri iniziali (t-1)</i>     | <i>608.156,32</i>   | <i>418.496,03</i>   | <i>560.855,73</i>   |
| + Fondo rischi e oneri finali (t)                | 418.496,03          | 560.855,73          | 610.295,04          |
| <b>FLUSSO CASSA ESERCIZIO</b>                    | <b>1.912.781,78</b> | <b>417.501,88</b>   | <b>450.760,64</b>   |

|  |                     |                   |                  |
|--|---------------------|-------------------|------------------|
| - Investimenti                           | 428.630,48          | 183.392,39        | 370.859,98       |
| + Disinvestimenti                        | 0                   | 0                 | 0                |
| - Debiti di finanziamento iniziali (t-1) | 0                   | 0                 | 0                |
| + Debiti di finanziamento finali (t)     | 0                   | 0                 | 0                |
| <b>FLUSSO CASSA</b>                      | <b>1.484.151,30</b> | <b>234.109,49</b> | <b>79.900,66</b> |

**Valutazione tendenze nel triennio degli indici e dei flussi: evolversi della solidità, della redditività e della liquidità**

L'indice di struttura, che mette a confronto le fonti di finanziamento a medio e lungo termine interne ed esterne con le immobilizzazioni nette, misura, com'è noto, la capacità della Camera di Commercio di fronteggiare finanziariamente gli investimenti in immobilizzazioni: si evidenzia un valore positivo degli stessi sempre superiore all'unità, con una flessione nell'esercizio 2012 (1,25).

L'indice di liquidità immediata esprime, invece, la capacità dell'Ente Camerale di far fronte agli impegni finanziari di breve periodo mediante le disponibilità liquide immediate. Gli indici primari di tesoreria presentano valori positivi – superiori all'unità – il dato 2012 è in linea con quello del 2010. Evidenziano così la buona capacità immediata dell'Ente di far fronte alle passività correnti anche se la positività degli indici non garantisce nel corso dell'esercizio la liquidità a causa della possibile asincronia delle scadenze dei debiti e dei crediti, soprattutto nei primi mesi dell'anno in quanto la principale entrata dell'Ente Camerale – diritto annuale – avviene con le scadenze del pagamento del saldo delle imposte sui redditi.

Non si tratta soltanto di una ipotesi teorica, ma di una fattispecie puntualmente riscontrata negli anni.

L'indice primario di tesoreria per l'esercizio 2012 è superiore all'unità (2,72) dimostrando un'ottima copertura delle liquidità immediate sulle passività correnti. Tale indice esprime la capacità dell'Ente Camerale di far fronte agli impegni di pagamento a breve con i flussi di cassa generati entro lo stesso periodo delle attività correnti.

Gli indici secondari di tesoreria presentano valori positivi – superiori a due – sia pure in aumento nel triennio 2010 – 2012 ed esprimono la capacità dell'Ente camerale di far fronte alle passività correnti con la liquidità disponibile. Anche in questo caso un indice superiore a due, comunque preferibile, non assicura necessariamente la liquidità, a meno che non vi sia e non vi è nei fatti sincronia temporale tra entrate ed uscite.

L'indice secondario di tesoreria dell'esercizio 2012 (3,32) dimostra una buona copertura delle passività correnti con le liquidità differite.

Gli indici fondamentali di redditività (ROI, ROS e ROE) presentano valori molto modesti nel triennio di riferimento. Si tratta di indicatori di scarsa rilevanza per la gestione camerale in quanto il risultato d'esercizio deve tendere allo zero; pertanto i moderati risultati (positivi o negativi) sono dovuti rispettivamente all'esigenza di accantonare risorse per le necessità di

futuri esercizi e all'esigenza di anticipare investimenti correnti ovvero ridurre l'ammontare degli avanzi economici patrimonializzati negli esercizi precedenti.

Il risultato dell'indicatore, dato dal rapporto tra oneri correnti e proventi correnti, permette di valutare l'equilibrio economico della gestione corrente.

Un valore prossimo o superiore a 1 non è necessariamente un segnale negativo per una Camere di Commercio avendo come riferimento soprattutto la sua missione istituzionale; occorre, infatti, tenere di conto anche della scomposizione degli oneri correnti - che analizzeremo subito dopo - e delle strategie poste in essere.

Nel triennio di riferimento il valore dell'indice è in lieve incremento tanto da arrivare a 1,13 nell'esercizio 2012, proprio a causa delle maggiori risorse destinate agli interventi promozionali sul territorio.

Gli indici di composizione degli oneri correnti sia del personale sia del funzionamento rappresentano valori pressoché costanti nel triennio. Occorre tenere conto dell'incremento del valore assoluto del totale dei proventi correnti: da € 6.952.478,00 nell'esercizio 2010 ad € 7.108.973,39 nell'esercizio 2012. Pertanto, nel triennio di riferimento, pur in presenza di un indicatore costante, gli oneri sia del personale che quelli di funzionamento sono incrementati anche a causa dell'aumento dell'attività promozionale e precisamente:

- personale da € 2.202.595,15 nell'esercizio 2010 ad € 2.221.503,05 nell'esercizio 2012,
- funzionamento da € 1.718.666,18 nell'esercizio 2010 ad € 1.735.789,38 nell'esercizio 2012.

Non pare superfluo sottolineare come gli aumenti considerati siano paralleli e consequenziali insieme con il pari incremento dell'attività promozionale che vede ovviamente maggiori costi per l'impiego del personale necessario e per le cd. spese di funzionamento.

Quanto minore è l'incidenza degli indici dati dal rapporto tra gli oneri del personale nonché quelli di funzionamento e il totale dei proventi correnti, tanto maggiori sono le risorse che possono essere destinate ad interventi promozionali del territorio.

In miglioramento l'indice dato dal rapporto tra costi per iniziative promozionali e proventi gestione corrente.

Non sembra tale constatazione in contrasto con le risultanze di altri indici perché l'incremento dei costi della promozione è stato garantito sia dall'incremento dei proventi sia dall'utilizzo degli accantonamenti patrimonializzati.

Infatti, in generale, maggiore è l'incidenza degli interventi economici sul totale dei proventi correnti e più la Camera di Commercio ha utilizzato risorse per finanziare interenti promozionali diretti alle imprese.

L'andamento in netta diminuzione dei flussi di cassa della Camera di Commercio di Massa - Carrara è da mettere in relazione alla scelta strategica, deliberata dal Consiglio camerale, di accrescere le economie esterne attraverso l'incremento di progetti ed iniziative promozionali. Si evince chiaramente dal prospetto che i flussi di cassa generati nel triennio

sono in notevole diminuzione fino ad arrivare nel 2012 ad € 79.900,66 (2010 = € 1.484.151,30).

L'investimento finanziario in titoli di Stato, con prelievo dalla liquidità riduce conseguentemente il flusso di cassa.

### **La situazione patrimoniale**

Dall'analisi dei margini e dei quozienti si rileva la positività dei dati ottenuti per la Camera di Commercio.

La verifica per il triennio 2010 - 2012 della situazione patrimoniale evidenzia un'ottima solidità dell'Ente Camerale che dimostra di essere sufficientemente capitalizzato, presentando altresì un più che equilibrato rapporto fonti - impieghi.

Pur incrementando le risorse per gli interventi economici il valore del patrimonio netto nell'esercizio 2012 (€ 14.610.668,50) è in lieve incremento rispetto al valore del 2010 (€ 14.365.216,19).

### **La capacità di far fronte agli impegni di pagamento con le proprie risorse**

Anche l'investimento in titoli di Stato, al fine di non tenere liquidità inutilizzata, non compromette gli indici di liquidità della Camera di Commercio che presentano valori positivi sia per la liquidità immediata sia per la liquidità differita.

L'Ente Camerale presenta una buona capacità di far fronte sia ai debiti a breve termine che a quelli a medio - lungo termine.

### **La scelta strategica di contrazione degli oneri correnti al fine di incrementare le risorse per interventi economici**

La funzione di interfaccia della Camera di Commercio, fra pubblica amministrazione e mondo delle imprese dalle quali perviene la gran parte delle entrate, ha fatto acquisire nel tempo all'Ente camerale una sensibilità, un'attenzione costante alle esigenze degli operatori, da soddisfare, comunque, nel rispetto delle regole della Pubblica Amministrazione.

Ricerca l'equilibrio e la compatibilità fra questi due versanti diventa esercizio quotidiano, agevolato oggettivamente dalla messa in campo di processi di semplificazione sempre più marcati.

La relativa novità del bilancio economico ha contribuito non poco a far sì che anche gli amministratori pro-tempore abbiano acquisito consapevolezza dell'importanza di coniugare esigenze di maggiori e migliori interventi promozionali con una visione che pondera ogni volta le dimensioni reali delle risorse e dei costi presenti e futuri.

Gli indicatori di bilancio esaminati hanno il valore di raffigurare sinteticamente le conseguenze delle scelte effettuate, delle risorse utilizzate e dei costi sostenuti, senza dimenticare che il principio di trasparenza nella redazione dei bilanci permette, in generale, da

un lato di comprendere le dinamiche aziendali nel tempo e dall'altro di comparare i bilanci di una stessa azienda o anche di aziende diverse.

Con l'applicazione dei corretti principi contabili e la redazione del bilancio di esercizio secondo i nuovi principi contabili e con l'attività di analisi di bilancio per flussi che da essi scaturisce, è possibile avere una visione chiara delle dinamiche economiche finanziarie e patrimoniali di un'azienda, valutarne l'efficacia dei risultati, l'efficienza e le condizioni di esistenza sul mercato.

Per quanto riguarda l'economicità abbiamo visto come l'obiettivo della Camera di Commercio sia quello di ridurre i costi di struttura degli stessi e massimizzare i risultati sia incrementando i ricavi, nel limite del possibile, sia in termini sociali destinando maggiori risorse agli interventi economici, per favorire lo sviluppo delle economie provinciali.

Occorre precisare che l'autonomia gestionale delle Camere di Commercio non è molto elevata in quanto la maggior parte delle attività sono obbligatorie e regolamentate, così come le principali entrate: diritto annuale e diritti di segreteria.

E' bene ricordare che gli Enti camerali non beneficiano di trasferimenti erariali per le attività svolte per conto dello Stato e l'attività commerciale soggetta a tariffazione non è rilevante, così come il patrimonio immobiliare posseduto ordinariamente è utilizzato come sede camerale o sedi distaccate, con conseguente impossibilità di sfruttamento economico.

Per quanto riguarda le decisioni di investimento, avendo la Camera di Commercio di Massa – Carrara accumulato nel tempo avanzi di amministrazione con una conseguente ottima situazione finanziaria, la stessa è nella condizione, come dimostrano i dati del triennio, di fronteggiare finanziariamente gli investimenti in autofinanziamento.

Detti avanzi sono disponibili in forma liquida e pertanto la Camera di Commercio non ha fatto ricorso all'indebitamento dimostrando di avere conseguito un rapporto ottimale tra fonti e impiego delle risorse e quindi un altrettanto ottimale situazione dal punto di vista finanziario.

Si evidenzia anche l'assenza di criticità nella gestione della tesoreria.

Per quanto attiene alle decisioni operative, si evince chiaramente come l'Ente camerale abbia inteso contrarre il più possibile i costi della gestione corrente sia del personale, sia di funzionamento al fine di incrementare le risorse disponibili per interventi economici, nonché utilizzando in piccola parte anche gli avanzi economici patrimonializzati negli esercizi precedenti.

Per una migliore comprensione e trasparenza delle risorse impiegate e degli obiettivi conseguiti, si rinvia alla Relazione della Performance, in via di predisposizione e successivamente da sottoporre all'esame della Giunta Camerale.

Tale relazione si articola come di seguito specificato:

1. Sintesi delle informazioni di interesse per gli Stakeholder
  - 1.1 Il contesto esterno
  - 1.2 La CCIAA di Massa Carrara: l'amministrazione
  - 1.3 Il Piano della performance in sintesi

- 2. L'Albero della Performance
  - 2.1 La Vision e le Aree strategiche
  - 2.2 Gli obiettivi strategici
  - 2.3 Il Cascading: dagli obiettivi strategici agli obiettivi e piani operativi
  - 2.4 Gli obiettivi individuali
- 3. La dimensione economico-finanziaria: risorse, efficienza ed economicità
- 4. La dimensione di genere: pari opportunità e bilancio di genere
- 5. Il processo di redazione della Relazione sulla Performance
  - 5.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità del processo di redazione
  - 5.2 I punti di forza e debolezza del processo
- 6. Allegati Tecnici
  - 6.1 I documenti del Ciclo di Gestione della Performance
  - 6.2 La Performance Organizzativa ed Individuale in dettaglio.

Carrara, 24 aprile 2013

Il Segretario Generale  
(Dott. Alessandro Beverini)

Il Presidente  
(Rag. Norberto Ricci)

Il Dirigente  
Area Amministrativa Contabile  
Pianificazione e Controllo di Gestione  
(Dott.<sup>ssa</sup> Francesca Cordiviola)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Alessandro Beverini)

IL PRESIDENTE  
(Rag. Norberto Ricci)

*Allegato sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

*Il presente allegato è pubblicato integralmente all'Albo informatico della Camera di Commercio I.A.A. di Massa-Carrara ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 e del Regolamento camerale per la pubblicazione degli atti.*